CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE – AREA SCIENCE PARK

2022

Determinazione del 14 maggio 2024, n. 73

CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE – AREA SCIENCE PARK

2022

Relatore: Consigliere Tiziano Tessaro

CORTE DEI CONTI

Ha collaborato per l'istruttoria
e l'elaborazione dei dati:
dott.ssa Valeria Craca

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 maggio 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 giugno 1987, con il quale il Consorzio per l'area di ricerca (ora Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area Science Park) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l'art. 14, comma 2, del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, il quale ha confermato che il controllo venga esercitato con le modalità previste dall'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il rendiconto generale dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2022, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Tiziano Tessaro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il rendiconto generale – corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale per l'esercizio 2022 – corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area Science Park.

RELATORE
Tiziano Tessaro
f.to digitalmente

PRESIDENTE
Andrea Zacchia
f.to digitalmente

Depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA 1
1. IL QUADRO NORMATIVO 2
2. GLI ORGANI ED IL TRATTAMENTO ECONOMICO 4
3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE 7
3.1 La struttura amministrativa 7
3.2 Le risorse umane 11
3.3 Spesa del personale 13
3.4 I controlli interni 14
3.5 Incarichi di studio, ricerca e consulenze 16
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 18
4.1 L'attività negoziale 18
4.2 La missione 19
4.3 Le partecipazioni societarie 20
4.3.1 Le società controllate e le collegate 21
4.3.2. Gli adempimenti in materia di società partecipate 24
4.4 La capacità di attrazione delle risorse e la proiezione internazionale dell'Ente 25
4.5 Le progettualità finanziate dal PNRR 34
5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE 39
5.1 Risultati di gestione 39
5.2 La gestione finanziaria 41
5.1.1 Le misure di contenimento della spesa 41
5.1.2 Risultato finanziario di competenza 42
5.1.3 I contributi 46
5.1.4 Situazione amministrativa 47
5.1.5 I residui 48
5.3 Conto economico 52
5.4 Stato patrimoniale 54
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 59

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa liquidata per gli organi e per l'Oiv 6
Tabella 2 - Consistenza del personale 12
Tabella 3 - Spesa del personale* 13
Tabella 4 - Spese per incarichi professionali distinte per programma 16
Tabella 5 - Procedure applicate nell'attività negoziale - anno 2022 18
Tabella 6 - Insediamenti dal 2020 al 2022 per localizzazione e tipologia 19
Tabella 7 - Addetti dal 2020 al 2022 19
Tabella 8- Partecipazioni dirette di Area Science Park al 31 dicembre 2022 20
Tabella 9 - Partecipazioni indirette al 31 dicembre 2022 21
Tabella 10 - Spese sostenute nel 2022 per il Sistema ARGO 27
Tabella 11 - Progetti suddivisi per programma di finanziamento 28
Tabella 12 – Budget di progetto dei partner per capitolo di spesa – PRP@CERIC 35
Tabella 13 – Budget di progetto dei partner per capitolo di spesa – NFFA-DI 37
Tabella 14 – Le progettualità finanziate dal PNRR 38
Tabella 15 - Saldi di gestione biennio 2021-2022 40
Tabella 16 – Conto economico riclassificato 41
Tabella 17 – Entrate e spese 43
Tabella 18 - Entrate 45
Tabella 19 - Spese 45
Tabella 20 - Contributi ordinari correnti Stato (ultimo biennio) 46
Tabella 21 – Contributi 47
Tabella 22 – Situazione amministrativa 48
Tabella 23 - Situazione residui attivi 50
Tabella 24 - Situazione residui passivi 50
Tabella 25 - Residui attivi al 31 dicembre 2022 51
Tabella 26 - Residui passivi al 31 dicembre 2022 51
Tabella 27 - Conto economico 53
Tabella 28 – Stato patrimoniale 54
Tabella 29 – Prospetto riepilogativo residui passivi 56
Tabella 30 - Indebitamento per mutui 57

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1- Organigramma Area Science Park al 31 dicembre 2022* 8

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità previste dall'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area Science Park per l'esercizio 2022 e sulle vicende più significative successivamente verificatesi.

La Corte ha riferito sulla gestione finanziaria per l'anno 2021 con la determinazione n. 24 del 2 marzo 2023, pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XIX, Doc. XV, n. 65.

1. IL QUADRO NORMATIVO

L'Area di ricerca della provincia di Trieste, istituita con d.p.r. 6 marzo 1978, n. 102 nelle forme di un consorzio obbligatorio dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, è preposta alla gestione dell'omonimo Parco tecnologico e riconosce tra i propri obiettivi lo sviluppo dell'innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica per favorire, principalmente, la competitività tra le imprese del territorio regionale, con riguardo anche agli aspetti internazionali della ricerca e con particolare riferimento alle limitrofe regioni europee e alla collaborazione con i Paesi in via di sviluppo.

Come già indicato nelle precedenti relazioni, con il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 ("Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"), l'Ente ha mutato la denominazione in "Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area Science Park" (art. 1, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 218 cit.) ed è stato assoggettato alla nuova disciplina di organizzazione e di riordino, con il conseguente obbligo di procedere all'adeguamento dello statuto e dei regolamenti (art. 1 e 19, d.lgs. n. 218 cit.).

La missione istituzionale di Area Science Park, come declinata dal nuovo statuto[1], è finalizzata allo sviluppo del sistema economico delle imprese basato sulle leve dell'innovazione e della ricerca tecnologica, da realizzarsi attraverso la valorizzazione dei risultati della ricerca, il loro trasferimento al mercato e il supporto a processi di creazione di nuove imprese innovative.

L'Ente ha approvato il nuovo regolamento di organizzazione con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 3 del 30 gennaio 2019 e, con successiva delibera n. 16 del 28 febbraio 2019, ha riadottato il medesimo atto al fine di recepire talune osservazioni formulate dal Ministero vigilante (MIUR, oggi MUR). Il regolamento è stato poi emanato, ex art. 14, comma 3, dello statuto, con determinazione del Presidente n. 4 del primo marzo 2019 ed è entrato in vigore il 20 marzo 2019.

Con le deliberazioni consiliari nn. 4, 5 e 6 del 30 gennaio 2019 sono stati rispettivamente approvati il regolamento del personale, il disciplinare sul trattamento di missione del personale e dei componenti degli organi e degli organismi dell'Ente e il disciplinare per il

[1] Il nuovo statuto, adottato con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 36 del 30 maggio 2017, è stato emanato con determina presidenziale n. 8 del 20 settembre 2017. Con deliberazione consiliare n. 80 del 26 ottobre 2017 lo statuto è stato poi adeguato, in accoglimento di talune osservazioni formulate dal Ministero vigilante, per essere definitivamente emanato con determinazione del Presidente n. 10 del 27 ottobre 2017.

conferimento di incarichi di lavoro autonomo.

Area Science Park ha poi provveduto alla modifica ed all'aggiornamento del proprio regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, con deliberazione consiliare n. 12 del 28 gennaio 2021, in recepimento delle osservazioni formulate dal Ministero vigilante sul testo già approvato dal Consiglio di amministrazione con la precedente delibera n. 79 del 13 ottobre 2020[2]. Con il nuovo regolamento, emanato in conformità ai principi generali recati dal d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, l'Ente si è impegnato ad adottare, entro il 31 dicembre 2021, "un sistema di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218"[3].

Come prescritto dalla normativa vigente, Area Science Park adotta un sistema di contabilità economico-patrimoniale integrato con la contabilità finanziaria, avente la duplice finalità di:

- pervenire alla elaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico articolando la gestione in due distinte aree di competenza, relative all'attività "istituzionale" e a quella "commerciale". In particolare, il conto economico commerciale individua i ricavi e i costi relativi alla sola attività di impresa svolta dall'Ente e costituisce la base per il calcolo dell'imponibile fiscale. Ciascuna operazione viene registrata in partita doppia e assegnata alla rispettiva area di competenza (istituzionale o commerciale);
- costituire la base di un sistema di contabilità analitica articolato in centri di costo. Il sistema di contabilità analitica, a sua volta, è stato strutturato secondo due dimensioni:

1. responsabilità: secondo tale dimensione, entrate e spese vengono assegnate ai centri di responsabilità (definiti in base all'articolazione organizzativa) e ai progetti (definiti in base alle fonti di finanziamento e alle linee di attività);
2. finalità: secondo tale dimensione, entrate e spese vengono articolate in missioni e programmi definiti in base alla missione e agli obiettivi dell'ente.

[2] Il nuovo regolamento, emanato con determinazione presidenziale n. 3 del 29 gennaio 2021, è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente.

[3] Art. 1, comma 4, del regolamento di amministrazione, finanza e contabilità di Area Science Park.

2. GLI ORGANI ED IL TRATTAMENTO ECONOMICO

Gli organi di indirizzo, direzione e controllo di Area Science Park, previsti dall'art. 13 dello statuto, sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio tecnico-scientifico e il Collegio dei revisori.

Il Consiglio di amministrazione è composto da tre membri, compreso il Presidente, nominati dal MUR[4]. All'inizio del 2020, a seguito dell'insorgenza della pandemia da Covid-19, è intervenuta la proclamazione dello stato di emergenza, che ha comportato la conseguente possibilità di prolungamento dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 218 del 2016, prevista dall'art. 100, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e successive modificazioni. Per effetto della citata norma, il mandato del Presidente, nominato il 27 aprile 2016, è stato prorogato oltre il termine statutario di quattro anni (art. 14) ovvero fino al 31 dicembre 2020. Successivamente a tale data, il Presidente ha operato in regime di *prorogatio*, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del d. l. 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla l. 15 luglio 1994, n. 444.

Con decreto MUR del 17 aprile 2020, n. 30, comunicato dal Ministero all'Ente in data 22 maggio 2020, è stato nominato il nuovo consigliere di amministrazione, mentre il terzo componente, è stato nominato dal MUR con decreto n. 934 del 23 dicembre 2020, comunicato in data 20 gennaio 2021. La nuova Presidente dell'Ente è stata nominata con decreto MUR di data 19 febbraio 2021, n. 228, provvedimento comunicato all'Ente in data 22 febbraio 2021. A partire da febbraio 2021 il Consiglio di amministrazione ha pertanto operato nel suo *plenum*.

A seguito del completamento dell'iter di nomina dei suoi componenti, il Consiglio di amministrazione, con deliberazione di data 31 marzo 2021, n. 13, ha nominato la Vicepresidente dell'Ente.

Appartiene alla competenza dell'organo di amministrazione l'elaborazione dell'indirizzo politico-amministrativo dell'Ente, mediante l'emanazione di direttive generali per gli obiettivi strategici, la definizione delle priorità e la verifica dei risultati (art. 17 dello statuto).

Lo statuto attribuisce al Consiglio di amministrazione, tra le altre, la competenza di approvare e modificare i regolamenti, di approvare il bilancio preventivo annuale e triennale, il conto

[4] L'istituzione di due distinti ministeri, denominati rispettivamente Ministero dell'istruzione e Ministero dell'università e della ricerca, è stata disposta dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 9 gennaio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.12.

consuntivo e le relazioni di accompagnamento, di adottare i provvedimenti relativi al personale e di nominare il Direttore generale.

Il Consiglio tecnico-scientifico esercita funzioni consultive sulle strategie dell'Ente; in particolare, formula proposte ed esprime pareri sugli atti di pianificazione e di visione strategica (art. 21 dello statuto). Il Consiglio è composto da sette membri, di cui cinque esterni e due interni e dura in carica quattro anni (art. 20 dello statuto). I cinque componenti esterni sono selezionati mediante avviso pubblico e vengono valutati da un apposito comitato di esperti, presieduto dal Presidente dell'Ente, sulla base del profilo scientifico e professionale in relazione ai requisiti previsti dall'avviso. I due componenti interni, invece, sono eletti dalla comunità scientifica, composta da ricercatori e tecnologi dipendenti dell'Ente, sulla base del procedimento elettorale approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 30 maggio 2022, n. 44. I due componenti, affiancati da un ulteriore ricercatore o tecnologo individuato tramite apposita elezione, concorrono a individuare il consigliere di amministrazione che rappresenterà la comunità scientifica e i principali *stakeholder* del territorio. La nomina del vigente organo consultivo è stata effettuata con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 28 ottobre 2022, n. 75, per la durata di quattro anni[5].

Va segnalato che non è più prevista, a partire da tale data, l'erogazione di indennità di carica ai componenti esterni del Consiglio tecnico-scientifico, ai quali viene corrisposto unicamente un gettone di presenza nella misura di euro 97,20 per ogni seduta, nonché il rimborso delle spese di trasferta preventivamente autorizzate, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del regolamento di organizzazione.

Il Collegio dei revisori, composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, svolge il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile con le connesse attività di verifica indicate dalla legge; dura in carica un quadriennio.

Il Collegio dei revisori è stato nominato con decreto del MIUR n. 912 del 21 dicembre 2020, a decorrere dal 1° gennaio 2021.

I compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione sono stati definiti nelle seguenti misure, con decorrenza dal 27 ottobre 2011, per effetto della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 95 del 25 ottobre 2012:

[5] Il precedente Consiglio tecnico-scientifico, in carica nella prima parte dell'anno in esame, ha visto la nomina dei 5 componenti esterni con deliberazione del Cda n. 71 del 31 luglio 2018, mentre i componenti interni sono stati eletti il 25 settembre 2018 e nominati con determinazione del Presidente n. 15 del 26 settembre 2018, a mente dell'art. 20 dello statuto.

- Presidente euro 51.978;
- vicepresidente euro 12.741;
- consigliere euro 11.583.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 24 gennaio 2011, i compensi del Collegio dei revisori sono stati determinati come segue:

- Presidente euro 6.683;
- componente euro 4.455.

La spesa complessivamente liquidata per gli organi e per l'Oiv per il biennio 2021-2022, comprensiva di indennità, gettoni di presenza, oneri sociali e spese di missione, è evidenziata nella seguente tabella. L'effettivo ammontare della spesa sostenuta, in prevalenza, è legato alla diversa situazione soggettiva di alcuni componenti, nonché al pagamento di alcune indennità arretrate del 2021.

Tabella 1 - Spesa liquidata per gli organi e per l'Oiv

	2021	2022	Variaz. %	Variaz. Assol.
Consiglio di amministrazione	39.434	98.361	149,40	58.927
Collegio dei revisori	17.516	27.736	58,35	10.220
Consiglio tecnico-scientifico	23.609	15.917	1,97	308
Totale organi statutari	**80.559**	**142.014**	**76,29**	**69.455**
Organismo indipendente di valutazione	15.506	15.660	0.99	154
Totale complessivo	**96.065**	**157.674**	**64,13**	**69.609**

Fonte: Area Science Park

Per quanto riguarda l'applicazione delle disposizioni relative ai compensi, previste dal d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 143, l'Ente ha ritenuto di non modificare i compensi corrisposti in quanto l'art.14 del d.p.c.m. ha espressamente indicato che "*i compensi fissati antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano ad essere applicati dagli enti fino alla scadenza dei relativi mandati fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 7, e, comunque fino a nuova determinazione ai sensi dell'art. 4, comma 1*". L'Ente si adeguerà al dettato normativo alla scadenza dell'attuale Consiglio.

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

3.1 La struttura amministrativa

Il Direttore generale (art. 25 statuto) è nominato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente, previa procedura comparativa avviata con pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse sul sito dell'Ente. La nomina è conseguibile da dirigenti della pubblica amministrazione o del settore privato in possesso di qualificate esperienza e professionalità nel settore della ricerca. L'incarico, a norma del nuovo statuto, ha una durata massima parametrata a quella dei dirigenti generali delle amministrazioni statali.

Con avviso del 12 luglio 2021 a firma del Presidente, pubblicato sul sito internet di Area Science Park, è stata indetta una procedura comparativa finalizzata all'individuazione del nuovo Direttore generale; in esito a tale procedura, il nuovo incarico è stato conferito con deliberazione consiliare n. 67 dell'8 novembre 2021. Il compenso spettante al Direttore generale è stato stabilito con deliberazione consiliare del 24 giugno 2021, n. 43 e prevede uno stipendio annuo lordo di 160.000 euro e un'indennità di risultato massima di 25.000 euro.

In qualità di responsabile della struttura e dell'attuazione delle decisioni e dei programmi approvati dall'organo di indirizzo, il Direttore generale sovrintende alla gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dell'Ente ed esercita funzioni di coordinamento e di controllo dei servizi e delle strutture. La valutazione complessiva del Direttore generale per l'anno 2022 è stata pari a 96,224 per cento del risultato massimo conseguibile; l'indennità di risultato è stata di conseguenza liquidata nella misura di euro 24.056 sulla base dell'indennità massima prevista dal contratto individuale in essere.

La struttura dell'Ente, operante sotto la responsabilità del Direttore generale, è definita in base al modello delineato dall'art. 4 del regolamento di organizzazione ed è articolata in due tipologie di strutture di livello dirigenziale: al primo livello, Strutture di servizio e Strutture di ricerca scientifica e tecnologica, al secondo livello, Sezioni e Istituti.

Le strutture dell'Ente, così come risultante dalla revisione organizzativa approvata con deliberazioni del Consiglio di amministrazione di data 28 aprile 2022, n. 23 e di data 30 maggio 2022, n. 42, sono le seguenti:

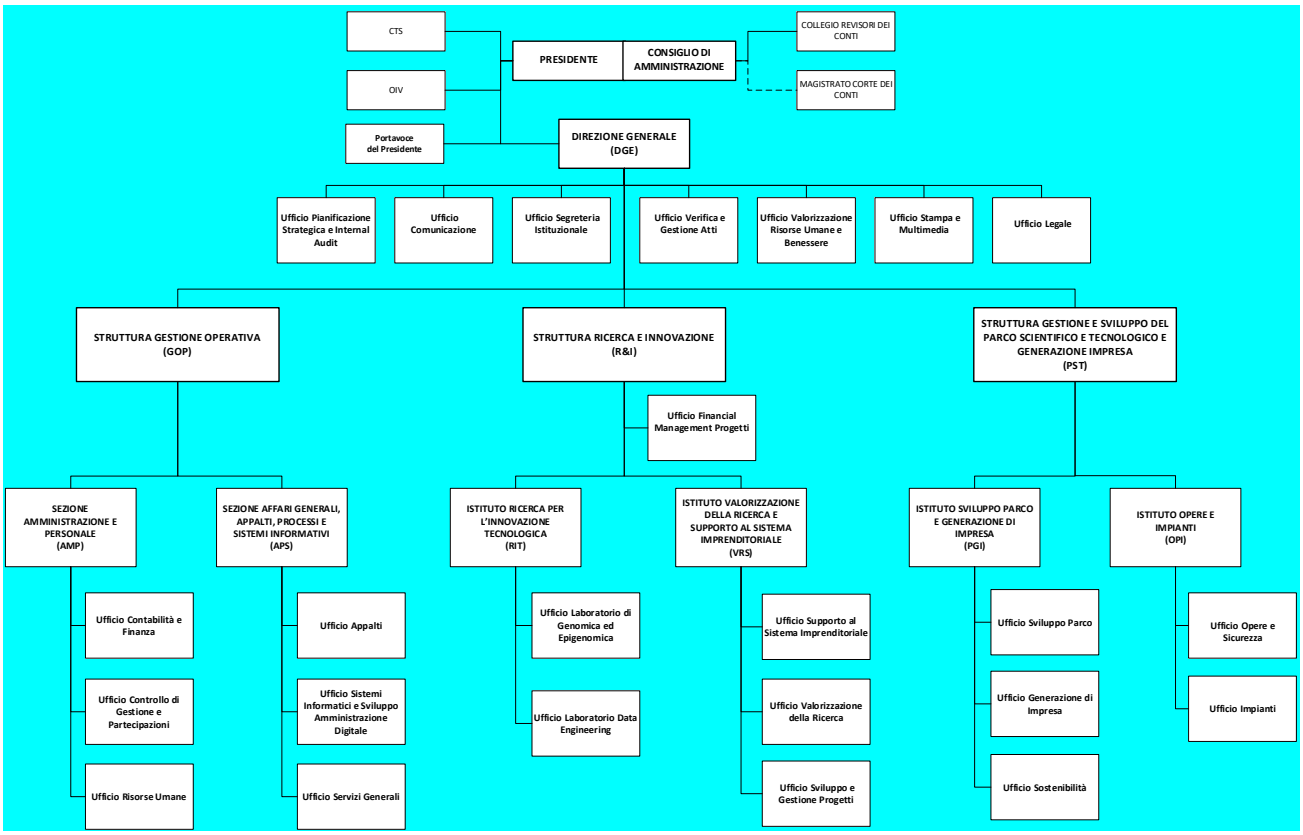
- **Struttura Gestione operativa**, articolata in:
  - *Sezione Amministrazione e Personale;*

- *Sezione Affari Generali, Appalti, Processi e Sistemi informativi;*

- **Struttura Ricerca e Innovazione**, articolata in:
  - *Istituto Ricerca per l'Innovazione Tecnologica*
  - *Istituto Generazione di Impresa e Supporto al Sistema Imprenditoriale*
- **Struttura Gestione e Sviluppo del Parco Scientifico e Tecnologico**, articolata in:
  - *Istituto Opere e Impianti*
  - *Istituto Gestione e Sviluppo Parco*

All'interno di tali aree funzionali sono stati ricompresi gli uffici dell'Ente, come illustrato dall'organigramma che segue.

Figura 1- Organigramma Area Science Park al 31 dicembre 2022*



* La revisione aggiornata dell'articolazione organizzativa dell'Ente e del personale assegnato a Strutture, Sezioni e Istituti è contenuta nell'Ordine di servizio del 31 marzo 2023, n. 5.
Fonte: Area Science Park

L'Ente si avvale, inoltre, per specifiche attività istituzionali, di appositi organismi interni: la Commissione insediamenti, il Comitato interno di pianificazione strategica, il Comitato progetti, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere

di chi lavora e contro le discriminazioni e la Struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance*.

Alla Commissione insediamenti è demandato il compito di esprimere pareri sulle nuove domande di insediamento in Area Science Park o di rinnovo dei contratti in essere presentate da imprese o enti; si tratta di una valutazione propedeutica all'adozione dei relativi provvedimenti da parte del Direttore generale. La Commissione, composta dal personale delle strutture coinvolte nel processo di gestione degli insediamenti, nel 2022 si è riunita 4 volte ed ha esaminato 25 istanze di rinnovo, 6 proroghe e 1 nuovo insediamento.

Il Comitato interno di pianificazione strategica è un organismo previsto dallo statuto e può essere convocato dal Presidente. Ha funzioni consultive in merito all'impostazione e all'elaborazione di nuove iniziative, di indirizzi strategici, di obiettivi, priorità e piani di competenza del Consiglio di amministrazione. Può effettuare congiuntamente verifiche periodiche delle iniziative strategiche approvate, della fattibilità delle stesse in relazione alle risorse disponibili nel medio-lungo termine, del loro impatto, interno ed esterno all'Ente, in termini di crescita di conoscenza, di attrattività e di impatto economico ed occupazionale. Il Comitato è composto dal Direttore generale, dai dirigenti e da ulteriori componenti chiamati dal Presidente a partecipare ai lavori in ragione del loro coinvolgimento nelle attività. Nel corso del 2022, in cui il Comitato è stato reso pienamente operativo, si è riunito 6 volte esaminando 10 nuove proposte di progetto (per la verifica circa l'aderenza alle linee strategiche dell'Ente) e 5 nuovi accordi o protocolli d'intesa. Sempre nel corso del 2022, il Comitato ha esaminato lo stato di avanzamento di 8 progetti di particolare rilievo, già sottoposti a candidatura o in fase di studio. Infine, sono state affrontate le prospettive di sviluppo dell'Ente nei settori dell'economia circolare e della simbiosi industriale, preliminari rispetto alle linee di indirizzo per la sostenibilità che l'Ente adotterà in un successivo momento.

Al Comitato progetti, istituito nel 2015, compete la selezione preliminare dei progetti da avviare, secondo criteri di sostenibilità e coerenza con l'indirizzo dell'Ente, a supporto delle decisioni spettanti al Direttore generale. Il Comitato, coordinato dal Direttore generale e gestito dall'Ufficio Pianificazione Strategica e *Internal Audit*, è composto da tutti i direttori di struttura, sezione e istituto dell'Ente, dalla referente delle risorse umane, del controllo di gestione e dell'ufficio legale. Al Comitato partecipano i referenti delle iniziative portate in approvazione.

Il Comitato si è riunito 5 volte nel corso del 2022. Sono state esaminate, complessivamente, 19 proposte di progetti e 3 nuove proposte di accordi di collaborazione.

Il Comitato unico di garanzia, istituito ai sensi dell'art. 21, l. n. 183 del 4 novembre 2010[6], nel corso del 2022 ha fornito i previsti pareri ed ha provveduto agli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e dalle direttive ministeriali in materia di pari opportunità.

La Struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance* è stata costituita nel 2011 con lo scopo di fornire il necessario supporto metodologico e strumentale all'Organismo indipendente di valutazione per lo svolgimento dei propri compiti; è composta da 5 dipendenti in servizio presso le strutture coinvolte nel ciclo della *performance* e nel corso del 2022 si è riunita 5 volte. In materia di *performance*, si segnala che il 28 aprile 2022, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25, l'Ente ha approvato, entro i termini di legge, il primo Piano integrato di attività e organizzazione (Piao), redatto ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, così come convertito dall'art. 1, comma 1, l. 6 agosto 2021, n. 113.

Nel corso del 2022, Area Science Park ha continuato ad attuare le azioni finalizzate a garantire la *compliance* alla disciplina in materia di *privacy*, modificando la pagina dedicata del sito istituzionale, sottoponendo a revisione alcune *policy*, procedure e informative e bonificando, laddove necessario, le proprie banche dati.

Inoltre, in ragione dei numerosi trattamenti svolti presso l'Ente e della struttura articolata di quest'ultimo, è stata costituita un'organizzazione interna destinata ad assistere stabilmente il titolare del trattamento dei dati personali e a porre in essere le attività necessarie ad assicurare il compiuto adempimento degli obblighi derivanti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (Gdpr). Tale organizzazione è formata, anzitutto, dal Direttore generale e dai direttori di ciascuna struttura, sezione e istituto, individuati quali autorizzati di I livello al trattamento dei dati personali di rispettiva competenza e investiti di compiti specifici. A ciascun direttore è stata data facoltà di essere coadiuvati da uno o più referenti, incaricati di porre in essere tutti gli adempimenti operativi demandati loro dal direttore di afferenza. L'organizzazione è composta, altresì, dal personale assegnato alla Direzione generale e a ciascuna struttura, sezione e istituto per i trattamenti di

[6] L'organismo è stato ricostituito, una prima volta, con disposizione del Direttore generale n. 310 del 16 maggio 2015 e, successivamente, alla scadenza, con determina del Direttore generale n. 258 del 10 novembre 2020.

dati personali di rispettiva competenza, individuati quali autorizzati di II livello e opportunamente istruiti. Contestualmente è stato istituito un tavolo di coordinamento dei direttori e dei referenti, convocato e coordinato dal responsabile della protezione dei dati (Dpo), al fine di consentire una più agevole organizzazione delle attività e la condivisione delle competenze.

Inoltre, è stata pianificata l'attività per l'aggiornamento, l'integrazione e la modifica del registro delle attività di trattamento di Area Science Park sotto la supervisione del Dpo. Tali lavori si concluderanno nel 2023.

Con deliberazione n. 10 di data 22 febbraio 2022, il Consiglio di amministrazione ha approvato il "Disciplinare contenente le regole di comportamento per l'accesso e l'utilizzo dei sistemi e delle risorse informatiche, della navigazione in Internet e della posta elettronica e per la gestione dei documenti di Area Science Park", con cui è stato regolamentato in modo organico il comportamento che dipendenti, collaboratori, assegnisti di ricerca, stagisti, titolari di borse di studio e formazione o di ricerca e altri soggetti autorizzati a trattare dati personali di cui Area Science Park è titolare, devono tenere rispetto all'accesso e all'utilizzo dei sistemi e delle risorse informatiche, della navigazione in Internet e della posta elettronica e per la gestione dei documenti dell'Ente.

Si segnala, infine, che il Responsabile per la transizione al digitale, nominato con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 16 dicembre 2021, n. 82, ha proposto l'adozione del Piano per l'informatica per il triennio 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 84 del 28 novembre 2022, con cui si dà attuazione agli indirizzi strategici ed economici nazionali per promuovere la trasformazione digitale.

3.2 Le risorse umane

Per l'esercizio in commento, il "Piano triennale di fabbisogno del personale", approvato dall'Ente unitamente al Piano triennale di attività 2022-2024 con deliberazione di data 28 aprile 2022, n. 24, ha individuato la necessità di dotarsi di circa 190 unità di personale (tra dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato).

La consistenza del personale di Area Science Park in servizio al 31 dicembre 2022 è riportata nella seguente tabella.

Tabella 2 - Consistenza del personale

		2021		2022	
		Tempo indeterminato	**Tempo determinato**	**Tempo indeterminato**	**Tempo determinato**
Area amministrativa	Direttore generale		1		1
	Tecnologi con incarico di direttore di struttura	5	1	5	1
	Personale amministrativo non dirigente	51	10	58	4
Area ricerca e tecnica	Ricercatori, tecnologi e collaboratori tecnici	78	0	92	1
Totale per tipologia		**134**	**12**	**155**	**7**
Totale complessivo per anno		**146**		**162**	

Fonte: Area Science Park

Una volta ripresa l'attività concorsuale dopo la fine dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'attuazione della programmazione delle assunzioni con contratto di lavoro dipendente è proseguita senza particolari problematiche, come pure quella degli assegnisti di ricerca programmati.

Nell'esercizio 2022, si segnalano inoltre i seguenti provvedimenti in materia di personale:

- deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2 di data 31 gennaio 2022, con cui è stata adottata una prima revisione del Disciplinare per l'attuazione del lavoro agile (*smart working*) in Area Science Park;
- deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 17 del 28 marzo 2022, con cui è stato approvato il nuovo codice di comportamento dei dipendenti dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste;
- deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 18 del 28 marzo 2022, con cui è stato approvato il Piano per la parità di genere di Area Science Park (*Gender Equality Plan*);
- deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 85 del 28 novembre 2022, con cui è stato adottato il Disciplinare per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti, previsto tra le misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024.

3.3 Spesa del personale

La spesa globale relativa al personale nel biennio 2021-2022, con le relative variazioni, è esposta nella tabella che segue; l'analisi si riferisce a tutti i capitoli di bilancio concernenti il personale, con separata indicazione della parte relativa a stipendi, assegni e accantonamenti (classificati nel rendiconto come spese per "redditi da lavoro dipendente") e di quella relativa alle spese accessorie (indicate nel rendiconto fra le altre spese per "acquisto di beni e servizi"). Le spese per il personale registrano un incremento del 3,81 per cento, passando da euro 9.447.547 nel 2021 ad euro 9.807.813 nel 2022, dovuto, principalmente, all'aumento delle indennità e dei rimborsi per le spese per missioni, alla formazione del personale e agli oneri per i pasti dei dipendenti.

Tabella 3 - Spesa del personale*

TIPOLOGIA DI SPESA	2021	2022	Variazione %
A) STIPENDI, ASSEGNI E ACCANTONAMENTI			
- stipendi ed altri assegni fissi	4.695.594	4.991.076	6,29
- fondo trattamento accessorio	1.384.046	1.367.252	-1,21
- assegni di ricerca	964.065	677.625	-29,71
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	1.461.895	1.613.892	10,40
- interventi assistenziali	78.000	79.722	2,21
- Tfr accantonato dal datore di lavoro	335.801	393.705	17,24
TOTALE A)	**8.919.402**	**9.123.272**	**2,29**
B) SPESE PER SERVIZI E DI FUNZIONAMENTO			
- indennità e rimborsi spese per missioni	31.809	114.545	260,10
- docenze	-	1.800	100
- formazione del personale dipendente	69.341	93.936	35,47
- oneri per pasti ai dipendenti	87.266	106.588	22,14
- borse di formazione	339.729	367.671	8,22
TOTALE B)	**528.146**	**684.541**	**29,61**
C) SPESE PER IL PERSONALE ASSIMILATO			
- spese per il personale assimilato ai lav.dip.	-	-	0,00
TOTALE C)	-	-	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**9.447.547**	**9.807.813**	**3,81**

* Gli esercizi 2021-2022 includono importi per assegnisti
Fonte: rendiconto Area Science Park (capitoli di spesa)

In dettaglio, risulta una lieve flessione delle voci relative al fondo trattamento accessorio (-1,21 per cento) ed agli assegni di ricerca (-29,71 per cento), in aumento, invece, le spese per interventi assistenziali (2,21 per cento), così come il Tfr accantonato nell'esercizio (17,24 per cento); fra le spese per servizi, come anticipato, sono aumentati i rimborsi spese per missioni

(260,10 per cento), la formazione del personale dipendente (l'importo impegnato nel 2022 per l'investimento nella formazione del personale presenta un incremento del 35,47 per cento), gli oneri per i pasti (22,14 per cento) e le borse di formazione (8,22 per cento).
Per quanto riguarda le voci residuali del personale, si evidenzia il maggiore decremento degli assegni di ricerca (-29,71 per cento).

3.4 I controlli interni

Il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile è esercitato dal Collegio dei revisori dei conti (art. 23 dello statuto), le cui relazioni sono pubblicate sul sito internet dell'Ente (nella sezione "amministrazione trasparente") unitamente ai bilanci di previsione e ai consuntivi concernenti ciascun esercizio finanziario.
L'Organismo indipendente di valutazione della *performance* – Oiv (disciplinato dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150) è stato rinnovato in composizione collegiale (un presidente e due componenti) con la deliberazione del 10 giugno 2020, n. 35, con la quale è stato stabilito un compenso pari a euro 4.500 per ciascun componente. Nel corso del 2021 uno dei componenti ha rassegnato le dimissioni e, con deliberazione del 16 dicembre 2021, n. 85, l'Organismo è stato integrato con la nomina di un altro componente in sostituzione di quello dimissionario. Nel 2023, con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 24 luglio, n. 70, si è infine provveduto alla nomina del nuovo Presidente e alla sostituzione di un componente, all'esito di una procedura comparativa all'uopo indetta.
Con la deliberazione del 22 febbraio 2022, n. 9, Area Science Park ha approvato il Piano della *performance* per il triennio 2022 – 2024. Il Piano organizzativo del lavoro agile è stato adottato con deliberazione del 28 aprile 2022, n. 25. Il piano obiettivi è stato aggiornato con deliberazione del 21 settembre 2022, n. 67.
A conclusione del ciclo sulla *performance*, con la deliberazione del 30 maggio 2022, n. 43, il Consiglio di amministrazione ha approvato la Relazione sulla *performance* concernente gli obiettivi fissati per l'anno 2021; la relazione riguardante invece l'esercizio 2022 è stata approvata con deliberazione del 25 maggio 2023, n. 56.
Con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 28 aprile 2022, n. 25 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) 2022-2024 contenente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024. Il Piano approvato riporta

l'aggiornamento del registro dei rischi per il triennio indicato e il conseguente adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione, frutto dell'analisi e modifica dei processi operata a seguito della revisione dell'articolazione dell'Ente.

L'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct), previsto dall'art. 1, comma 7, legge 6 novembre 2012, n. 190, è stato conferito nel 2020, con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 30 giugno 2020, n. 42, al Direttore della struttura Ricerca e Innovazione, nonché dirigente vicario del Direttore generale con decorrenza dalla data del 15 luglio 2020 e scadenza alla data del 22 settembre 2022. L'incarico è stato prorogato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 21 settembre 2022, n. 72 fino al 16 febbraio 2023. A seguito della scadenza dell'incarico, il medesimo è stato ricoperto, per breve periodo, dal Direttore generale ed è stato quindi affidato al Direttore della Struttura Ricerca e Innovazione, con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 25 maggio 2023, n. 58. L'attività di monitoraggio annuale delle misure anticorruzione è stata svolta con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti e sotto la supervisione del Rpct, verificando lo stato di attuazione sia delle misure di carattere generale che di quelle di carattere speciale, con illustrazione dei relativi risultati in appositi *report* al fine anche di predisporre il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, come emerge dalla Relazione annuale trasmessa all'Anac e pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale di amministrazione trasparente. Si fa presente che, in occasione dell'approvazione del detto Piano per il triennio 2022-2024, l'Ente ha sottoposto ad aggiornamento il proprio "Catalogo dei processi" a seguito delle intervenute modifiche dell'articolazione organizzativa e all'impatto dei progetti dei bandi PNRR.

Per quanto concerne il controllo di gestione, l'Ente impiega specifici *software* per ciascuna linea di attività, finalizzati principalmente al controllo dei progetti, delle relative tempistiche e della rendicontazione delle attività svolte, alla verifica dei costi sostenuti per gli edifici e all'imputazione delle quote a carico dei soggetti insediati nonché alla gestione contabile.

Come evidenziato nella relazione per l'esercizio finanziario 2020, Area Science Park ha approvato, con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 15 dicembre 2020, n. 104, le "Direttive per la verifica preventiva della compatibilità degli atti dell'Ente rilevanti in materia di aiuti di Stato con la normativa vigente" e si è dotata di un "Presidio aiuti di Stato", formato da personale con comprovata preparazione e/o esperienza in materia,

funzionalmente separato dalle strutture che intendono proporre e che eventualmente realizzeranno gli interventi e i programmi di attività oggetto di valutazione, affinché ne sia garantita l'indipendenza. A inizio 2023, con ordine di servizio interno, è stato individuato un nuovo coordinatore del Presidio, cui è stato conferito anche l'incarico di amministratore locale per Area Science Park delle piattaforme informatiche SANI2, SARI e RNA.

3.5 Incarichi di studio, ricerca e consulenze

In conformità all'art. 1, comma 127, legge 23 dicembre 1996, n. 662 e all'art. 53, comma 14, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché alle successive disposizioni introdotte dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa, l'Ente cura la pubblicazione nel proprio sito istituzionale, a libero accesso, degli incarichi di studio e consulenza e dei dati previsti dall'art. 21 della legge 18 giugno 2009, n. 69 ("Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e di maggiore presenza del personale").[7] Nell'esercizio 2022, le spese per le consulenze ammontano a complessivi euro 934.272, con un decremento del 39,82 per cento rispetto al livello registrato nel precedente esercizio (nel 2021 la medesima voce aveva subito un lieve incremento dell'1,47 per cento rispetto al 2020).
Nella tabella seguente sono riportate le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza dell'ultimo biennio in relazione alla destinazione, secondo i programmi di bilancio cui le stesse afferiscono. Tali spese sono correttamente imputate ai capitoli di bilancio relativi alle spese per beni e servizi.

Tabella 4 - Spese per incarichi professionali distinte per programma

	2021	2022	Variazione %
Incarichi programma "Innovazione delle imprese e valorizzazione della ricerca"	1.551.671	929.202	-40,12
Incarichi programma "Gestione, sviluppo e promozione del Parco scientifico"	800	5.070	533,75
Totale spese per incarichi professionali di studi, ricerca e consulenza	**1.552.471**	**934.272**	**-39,82**

Fonte: Area Science Park

[7] Sull'argomento, la Corte costituzionale, con sentenza n. 20 del 21 febbraio 2019, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, c.1 bis del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino i dati di cui all'art. 14, c. 1, l. f) dello stesso decreto legislativo per tutti i titolari degli incarichi dirigenziali

L'andamento del programma Innovazione delle imprese e valorizzazione della ricerca vede un decremento del 40,12 per cento rispetto all'esercizio 2021, passando da euro 1.551.671 a euro 929.202. Le fonti di spesa si distribuiscono ragionevolmente in tutte le progettualità regionali, nazionali ed europee dell'Ente, con quote maggiormente significative nei progetti Incubatore culturale 2.1B.1BIS (euro 68.243), ARGO Generazione di impresa (euro 399.916), ARGO IP4FVG (euro 46.515), E-ARGO (euro 121.830), ARGO PIATTAFORME (euro 65.411) e BLUEAIR (euro 106.866).

Il programma "Gestione, sviluppo e promozione del Parco scientifico" registra un incremento del 533,75 per cento rispetto all'esercizio 2021, passando da euro 800 a euro 5.070. La spesa si inquadra nell'analisi di fattibilità economica finanziaria dell'investimento per il progetto di riqualificazione immobiliare di un edificio del Campus di Padriciano.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 L'attività negoziale

Per quel che concerne l'attività negoziale, Area Science Park pubblica le informazioni relative alle singole procedure nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" del suo sito internet. La seguente tabella riporta i dati aggregati delle procedure concernenti l'annualità 2022.

Tabella 5 - Procedure applicate nell'attività negoziale - anno 2022

Procedura applicata	Numero contratti	Importo complessivo	Incidenza % su totale importi
Procedura aperta	5	10.268.157	65,36
Procedura negoziata senza previa pubblicazione	3	592.064	3,77
Procedura negoziata per affidamenti sottosoglia	7	298.793	1,90
Affidamento diretto	311	1.812.333	11,54
di cui lavori	4	263.022	
di cui incubatori culturali e creativi	11	79.404	
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	10	2.737.876	17,43
Totale	**336**	**15.709.223**	**100**

Fonte: Area Science Park

Dalla tabella si evince l'impiego preponderante, in termini numerici, della procedura di affidamento diretto, la cui incidenza percentuale sull'importo complessivo degli acquisti è, tuttavia, pari solo al 11,54 per cento. L'Ente ha precisato che le procedure interne prevedono, ordinariamente, la selezione dei potenziali fornitori mediante la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato, onde assicurare il rispetto dei principi di pubblicità, concorrenza ed economicità.

Il programma biennale delle forniture e dei servizi di Area Science Park, per gli anni 2022–2023, è stato approvato con deliberazione n. 76 del 30 novembre 2022 ed i relativi aggiornamenti sono stati adottati con le delibere n. 28 del 28 aprile 2022 e n. 68 del 21 settembre 2022.

L'indice di tempestività dei pagamenti, regolarmente pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente, è di – 10,87 giorni.

4.2 La missione

Area Science Park favorisce e promuove l'innovazione, lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento dei suoi risultati al mercato; l'Ente realizza lo sviluppo del sistema economico basato sulla ricerca e sull'innovazione e sostiene i processi di creazione di nuove imprese innovative, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale ed europeo e delle linee di indirizzo del Ministero vigilante (art. 2 dello statuto).

Il Parco scientifico e tecnologico, che ospita sessantatré organismi (denominati "insediati" nei principali documenti dell'Ente) tra centri di ricerca ed imprese, è articolato presso le sedi di Padriciano, Basovizza (nei pressi di Trieste) e un ufficio polifunzionale sito a Gorizia; tra i soggetti "insediati" si annoverano i centri di eccellenza nella ricerca, quali l'*International center for genetic engineering and biotechnology* (Icgeb) e la società Elettra Sincrotrone Trieste s.c.p.a. (che ha realizzato nel 1986 la macchina di luce di sincrotrone).

Si riportano di seguito due tabelle con i dati dell'andamento, nell'ultimo triennio, degli insediamenti nel Parco e del personale impiegato nei Campus. Nel corso degli ultimi anni è stata confermata la fidelizzazione dell'Ente con i soggetti insediati di maggior attrazione, tendenza confermata anche dai dati di *retaining*, dell'incremento dell'occupazione e della crescita complessiva degli addetti nei Campus.

Tabella 6 - Insediamenti dal 2020 al 2022 per localizzazione e tipologia

Campus	2020		2021		2022	
	Imprese	Enti di ricerca	Imprese	Enti di ricerca	Imprese	Enti di ricerca
Padriciano	38	2	38	2	38	2
Basovizza	18	6	18	5	18	5
Subtotali per tipologia	**56**	**8**	**56**	**7**	**56**	**7**
Totale generale*	**64**		**63**		**63**	

* al totale di ogni anno va aggiunto un insediato riferito alla sede di Gorizia Fonte: Area Science Park

Fonte: Area Science Park

Tabella 7 - Addetti dal 2020 al 2022

	2020	2021	2022
Totale addetti al Campus	2.527	2.659	2.825

Fonte: Area Science Park

Secondo le disposizioni statutarie (artt. 2-4), Area Science Park interviene per agevolare la ricerca pura e applicata ai fini dell'innovazione nell'ambito di quattro aree strategiche: 1) il parco scientifico e tecnologico; 2) le imprese; 3) la valorizzazione della ricerca; 4) il territorio.

4.3 Le partecipazioni societarie

Area Science Park, nel perseguire le finalità indicate all'art. 3, comma 2, lett. b) dello statuto, costituisce e partecipa a consorzi, fondazioni e società, con soggetti pubblici e privati, attuando diversificate politiche di *governance* e di gestione aziendale secondo criteri e modalità stabiliti con propri atti interni.

L'Ente, nel 2022, ha continuato a sostenere iniziative per il trasferimento delle innovazioni tecnologiche, avvalendosi del suo articolato sistema di partecipazioni societarie.

Oltre alle società controllate, Area Science Park detiene ulteriori partecipazioni dirette, come socio di minoranza, ed indirette, prevalentemente attraverso la propria società controllata Innovation Factory S.r.l.

L'Ente partecipa direttamente alle società elencate nella seguente tabella, ove vengono evidenziate le quote di capitale detenute da Area Science Park ed il capitale sociale complessivo della partecipata.

Tabella 8- Partecipazioni dirette di Area Science Park al 31 dicembre 2022

Società partecipate	Status società partecipata	Quota di partecipazione %	Quota di partecipazione euro	Capitale sociale della partecipata
Innovation Factory S.r.l.	Controllata	100,00	57.000	57.000
Elettra Sincrotrone Trieste S.c.p.a.	Controllata	53,70	25.579.353	47.633.804
Friuli innovazione S.c.a r.l.	Collegata	17,99	665.000	3.696.000
Maritime Technology Cluster FVG S.r.l.	Partecipata	3,99	15.000	376.000
Biogem S.c.a r.l.	Partecipata	5,26	10.400	197.600
Polo tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani S.c.p.a.	Partecipata	0,60	8.425	1.404.244

Fonte: Area Science Park

Area Science Park partecipa inoltre indirettamente – attraverso la controllata Innovation

Factory S.r.l. e la collegata Friuli Innovazione S.c.a.r.l. – alle società indicate nel seguente prospetto secondo le quote ivi esposte.

Tabella 9 - Partecipazioni indirette al 31 dicembre 2022

Società partecipate indirettamente	Società tramite	Quota di partecipazione %	Quota di partecipazione (euro)	Capitale sociale della partecipata (euro)
Scienza Benessere Salute S.r.l.– in liquidazione	Innovation Factory	22,40	2.240	10.000
Innertours S.r.l.	Innovation Factory	20,47	17.600	86.000
M2Test S.r.l.	Innovation Factory	15,27	1.800	11.786
Uelcom S.r.l. - in liquidazione	Innovation Factory	15,00	13.500	90.000
Cliccaenergia S.r.l.	Innovation Factory	14,58	1.458	10.000
The Jonathan Project S.r.l. - in liquidazione	Innovation Factory	14,40	19.440	135.000
Job4U S.r.l.	Innovation Factory	8,25	1.100	13.333
Wawey S.r.l.	Innovation Factory	9,25	925	10.000
Cervellotik S.r.l.	Innovation Factory	3,97	615	15.500
SMACT S.c.p.a.	Innovation Factory	1,08	1.075	100.000
LOD S.r.l.	Friuli Innovazione	5	4.000	80.000
Maritime Technology Cluster FVG S.c.a r.l.	Friuli Innovazione	0,8	3.000	376.000

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

4.3.1 Le società controllate e le collegate

A) Elettra Sincrotrone Trieste S.c.p.a.

È una società di interesse nazionale (riconosciuta dall'art. 10, c. 4, della legge del 19 ottobre 1999, n. 370) partecipata da Area Science Park per una quota di euro 25.579.353, pari al 53,70 per cento del capitale sociale.

La società è destinataria di contributi pubblici finalizzati e di un finanziamento statale

ordinario annuo ex art. 2, comma 2, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito, con modificazioni, con legge 31 marzo 2005, n. 43, pari a 14 milioni, a valere sul Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca.

L'art. 1, c. 125, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio 2017) ha previsto che ad Elettra Sincrotrone Trieste S.c.p.a. e alle amministrazioni pubbliche che vi partecipano non si applicano, limitatamente alla stessa partecipazione, le disposizioni sulle società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, Tusp).

La società ha come missione istituzionale la gestione del laboratorio di luce sincrotrone Elettra, impiegato per lo studio della materia nei suoi vari stati di aggregazione, nonché la promozione di programmi di ricerca tecnologica applicata. Accanto alla prima, è stata realizzata una ulteriore sorgente di luce di quarta generazione, denominata FERMI@Elettra, uno dei primi *laser* ad elettroni liberi del mondo.

Il bilancio per l'esercizio 2022 si è chiuso con un utile di euro 227.638, con una flessione rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 508.229.

Area Science Park ha approvato il bilancio 2022 di Sincrotrone Trieste S.c.p.a. con deliberazione n. 39 del 19 aprile 2023.

B) Innovation Factory S.r.l. in liquidazione

La società a responsabilità limitata, costituita per promuovere ed assistere l'avvio di imprese innovative e *start-up*, è partecipata da Area Science Park con una quota di euro 57.000, pari al 100 per cento del capitale, ed è stata costituita il 2 febbraio 2006.

Innovation Factory S.r.l. è abilitata dallo statuto ad acquisire quote o partecipazioni azionarie nelle imprese promosse e valorizzare il trasferimento tecnologico dei risultati delle ricerche e dei diritti di proprietà industriale connessi.

Nell'ambito della revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente, eseguita con deliberazione consiliare n. 94 del 21 dicembre 2022, è stata confermata la messa in liquidazione della società in quanto non viene rispettato il parametro del fatturato minimo imposto dall'art. 20, c. 2, lett. d) del Tusp.

Dal documento "Stato di attuazione dei piani di razionalizzazione deliberati nelle precedenti ricognizioni delle società partecipate", approvato dal Consiglio di amministrazione di Area

Science Park del 21 dicembre 2022, si evince che nel corso del 2022 si è conclusa l'analisi preliminare alla messa in liquidazione della società con la pubblicazione dell'avviso per la presentazione di manifestazioni d'interesse a ricoprire l'incarico di liquidatore della società *in house.*

A inizio 2023 è stato dato formale avvio alla fase liquidatoria: con delibera dell'Assemblea dei Soci del 01 febbraio 2023 la società è stata posta in liquidazione; dal 10 febbraio 2023 la procedura è divenuta esecutiva ed è tuttora in corso.

Il bilancio per l'esercizio 2022 si è chiuso con un utile di euro 126.851 ed è stato approvato da Area Science Park con deliberazione n. 43 del 19 aprile 2023.

C) Friuli Innovazione S.c.a.r.l.

È un centro regionale di trasferimento tecnologico multidisciplinare e gestore di un parco scientifico e tecnologico.

La società ha lo scopo di favorire la ricerca industriale e applicata, lo sviluppo tecnologico ed il loro collegamento con la realtà applicativa attraverso il proficuo rapporto con il sistema produttivo e dei servizi.

Nell'ambito di un progetto di riordino dei parchi scientifici e tecnologici regionali, avviato dalla regione Friuli-Venezia Giulia nel 2019, nel corso del 2020 i soci di Friuli Innovazione hanno conferito alla società un nuovo assetto, conseguito attraverso un diverso piano strategico/industriale, la definizione di una nuova compagine sociale, la revisione dello statuto e del modello di governance societaria.

Nell'ambito dell'operazione descritta, Area Science Park ha aumentato la propria partecipazione dall'8,52 per cento fino all'attuale 17,99 per cento (pari a nominali 665.000 euro).

Il 24 luglio 2023 il Consiglio di amministrazione dell'Ente, non ritenendo le aree di intervento della società funzionali al conseguimento delle finalità di Area Science Park nel mutato quadro degli interventi finanziati dal PNRR, ha approvato l'avvio della procedura di cessione della partecipazione azionaria in Friuli Innovazione. Contestualmente, lo stesso ha dato mandato al Direttore Generale di avviare la procedura per la determinazione del valore di cessione della partecipazione azionaria in parola. A dicembre dello stesso anno, a seguito delle risultanze di una procedura comparativa, è stato conferito a un esperto in valutazione

aziendale l'incarico avente ad oggetto la stima del valore della quota di partecipazione detenuta nella società.

Il bilancio per l'esercizio 2022 si è chiuso con un utile di euro 136.376 ed è stato approvato da Area Science Park con deliberazione n. 47 del 25 maggio 2023.

4.3.2. Gli adempimenti in materia di società partecipate

In esecuzione della previsione contenuta nell'art. 20, commi 1 e 2, del Tusp, con deliberazione consiliare n. 94 del 21 dicembre 2022, l'Ente ha adottato il documento avente ad oggetto "Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute da Area Science Park al 31 dicembre 2021", con il quale sono state previste le seguenti operazioni di razionalizzazione:

- la menzionata messa in liquidazione di Innovation Factory s.r.l.;
- recesso dalla partecipazione azionaria nella società Biogem S.c.a r.l.;
- la messa in atto di azioni di razionalizzazione per la società Maritime Technology Cluster FVG S.c.a r.l.

Per le restanti società è stato disposto il mantenimento, dando atto della sussistenza dei requisiti di legge.

Con la deliberazione n. 95, assunta in pari data, l'Ente ha approvato lo "Stato di attuazione dei piani di razionalizzazione deliberati nelle precedenti ricognizioni delle società partecipate dall'Ente", a mente dell'art. 20, c. 4, del Tusp. Con tale atto, in particolare, è stata ribadita la volontà di avviare la messa in liquidazione della società Innovation Factory S.r.l e di operare il recesso a titolo oneroso della partecipazione detenuta nella società Biogem S.c.a r.l.[8].

Inoltre, si prende atto che la fase liquidatoria della società CBM S.c.a r.l. si è conclusa il 24 maggio 2022 con la definitiva cancellazione della società dal registro delle imprese, mentre la partecipazione nella società Maritime Technology Cluster FVG S.c.a r.l. viene mantenuta prevedendo di operare il recesso *extra ordinem* ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Tusp nel corso del 2023, qualora nel frattempo non venga adottato da parte della società un piano di razionalizzazione atto a soddisfare il requisito del fatturato minimo previsto dal Tusp.

Tutte le deliberazioni consiliari richiamate sono state tempestivamente trasmesse alla Sezione

[8] Nel corso del 2023 è pervenuta una manifestazione di interesse per l'acquisto della partecipazione detenuta nella società Biogem S.c.a.r.l. A luglio dello stesso anno il Consiglio di amministrazione ha autorizzato la cessione dell'intera quota posseduta nella società al soggetto proponente e si prevede che l'operazione si concluda nei primi mesi del 2024.

ai sensi dell'art.5, comma 4, Tusp.

4.4 La capacità di attrazione delle risorse e la proiezione internazionale dell'Ente

Nel contesto nazionale, a testimonianza del riconoscimento delle capacità dell'Ente di coniugare il mondo della ricerca e quello dell'impresa, svolgendo un ruolo di facilitatore del rapporto tra centri di ricerca e realtà imprenditoriali, in data 15 luglio 2021 è stato rinnovato per il triennio 2021-2023 il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Università e della Ricerca (Mur), il Ministero dello Sviluppo Economico (Mise) e la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (Rafvg) per la realizzazione del Progetto complesso "Sistema Argo". In tale sede, oltre a prolungare la durata del progetto, portando la nuova data di scadenza a dicembre 2023, se ne è ampliata la dotazione finanziaria, con altri 3 milioni di euro in quota Rafvg, cui si aggiungono i 3 milioni in quota FOE per progetti straordinari.

Le attività previste per il triennio sono state presentate al C.d.a. dell'Ente e successivamente al Comitato strategico del Progetto Argo. La programmazione è rimasta attiva sui quattro *asset* del Progetto complesso "Sistema Argo" descritti nei precedenti referti (Industry Platform FVG - IP4FVG; Generazione d'Impresa - Lab for Tech; Open Lab & Piattaforme Tecnologiche; Insediamenti industriali eco-innovativi - Industrial Innovation Harbour), ma con una strategia che porta alla loro specializzazione nel digitale avanzato, nelle filiere energetiche e nei materiali. L'indicazione da parte della Rafvg è indirizzare la quota di finanziamento regionale per il 2021 sugli *asset* IP4FVG (50 per cento), Open Lab & Piattaforme Tecnologiche (25 per cento) e Generazione d'Impresa - Lab for Tech (25 per cento).

Ad agosto 2021, tramite il decreto sulla ripartizione del fondo per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato per lo sviluppo del Paese - assegnazioni Mur - art. 1, comma 14, legge 27 dicembre 2019, n. 160, l'Ente ha ricevuto la prima annualità di un finanziamento da 33 milioni per il periodo 2021–2031 per la realizzazione del progetto e-Argo, programmato in fase di sottomissione, come una estensione ad altre regioni delle attività del Sistema Argo, condotte a livello sperimentale nella Rafvg.

Nel 2022, l'Ente ha partecipato nel ruolo di capofila alla cordata (21 soggetti tra cui la Rafvg, le 3 Università regionali ed il *Competence center* triveneto SMACT) del progetto IP4FVG-EDIH (Asset di Argo), che ha ricevuto il "Seal of Excellence" della Commissione europea (Call EU

Digital Hub) e il finanziamento PNRR del MIMIT (5,4 milioni di euro).

Attività con un forte impatto per le Pmi è stata la pubblicazione delle due *open call* Test 4 Digitalization: lo strumento di supporto (anche) finanziario ai progetti di sperimentazione, test e convalida sperimentale di tecnologie digitali in azienda. La prima *call*, finanziata con fondi Argo, è stata pubblicata nel 2021 ed era aperta ad aziende dell'intero territorio nazionale con focalizzazione nei settori manifatturiero, edilizia e industrie culturali e creative. Una seconda *call* del 2022 è stata finanziata in Argo con i fondi aggiuntivi regionali ricompresi all'interno del Piano di sviluppo e coesione (1,2 milioni di fondi aggiuntivi Fsc della Rafvg ad Area, di cui 400 mila per la seconda *call* per le imprese e altri investimenti nell'*asset* Piattaforme per il settore idrogeno). Le azioni dell'*asset* Piattaforme nel triennio 2021-2023 si sono svolte sinergicamente e complementarmente ad attività progettuali e istituzionali legate alla creazione e rafforzamento delle infrastrutture di ricerca, quali ad esempio le progettualità finanziate sulla *call* "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" (PNRR/M4/C2/L3.1/3.1.1), PRP@CERIC e NFFA-DI, ed in particolare hanno avuto ad oggetto: il potenziamento infrastrutturale delle Piattaforme *data center* e genomica (RIT); l'avvio delle attività di ricerca in Data management e Data science; la realizzazione di attività di supporto alla ricerca (*Business Development*). L'*Asset* degli insediamenti industriali eco-innovativi nel corso del 2021-2022 è stato ripensato, allargando il territorio *target* oltre l'ambito retroportuale triestino e identificando come prioritari i temi dell'economia circolare, della simbiosi industriale delle filiere energetiche e dell'idrogeno. Come conseguenza, sono stati avviati i progetti REFIBER (sistema per la gestione delle imbarcazioni dismesse con il recupero della vetroresina) e SISSI (Strumenti informativi a supporto della simbiosi industriale per lo sviluppo di un sistema di supporto decisionale DSS) e dal 2022 l'Ente è *partner* (costruendo e sviluppando il progetto) della North Adriatic Hydrogen Valley (FVG, Slovenia, Croazia), vincitrice della *Call* europea con un contributo di 25 milioni. È proseguita parallelamente l'attività dell'*asset Lab for Tech* di implementare in Friuli-Venezia Giulia e a livello nazionale interventi sistemici sui processi di creazione e supporto di nuove imprese innovative con forte qualificazione e specializzazione tecnologica.

Attualmente i *partner* istituzionali, Regione Friuli-Venezia Giulia, Ministero Università e Ricerca e Ministero delle Imprese del Made in Italy, stanno rinegoziando un nuovo triennio (2024-2026) per il Protocollo Sistema Argo.

Tabella 10 - Spese sostenute nel 2022 per il Sistema ARGO

	Budget totale	Spese sostenute			
		Regione	MUR	Area	TOTALE COSTI
Personale interno	627.600	315.980	438.400	87.200	**841.580**
Assegni di ricerca	214.900	55.000	69.470	-	**124.470**
Strumentazione e attrezzatura	113.500	7.727	73.200	-	**80.927**
Esperti esterni	580.000	341.015	20.911	149.916	**511.842**
Altri costi	514.000	280.497	163.689	-	**444.186**
Spese generali	100.000	-	100.000		**100.000**
Totali	**2.150.000**	**1.000.219**	**865.670**	**237.116**	**2.103.005**

Fonte: Area Science Park – Dati a consuntivo presentati al Comitato Strategico ARGO

Il 2022 è stato inoltre caratterizzato dalla prosecuzione del finanziamento da parte del Mur della progettualità di carattere continuativo con una prospettiva di sviluppo decennale QuB - *Quantum Behavior in Biological Functions*, che si propone di affrontare lo studio della natura quantistica dei processi biologici analizzabili con approcci "omici" (genomica e proteomica), accoppiando esperimento e simulazione.

Nel 2022, il 1° dicembre, ha preso avvio formale il progetto "Pathogen Readiness Platform for CERIC-ERIC Upgrade" PRP@CERIC, finanziato dal PNRR, che si propone di potenziare l'infrastruttura di ricerca CERIC-ERIC tramite l'implementazione di un ecosistema digitale geograficamente distribuito e integrato a livello scientifico, che offra agli utenti accademici, industriali e della sanità pubblica competenze e strumenti interconnessi per affrontare i patogeni umani, animali e vegetali emergenti di potenziale impatto sulla salute, la sicurezza o l'economia. Con riferimento alla partecipazione alle misure per l'attuazione del PNRR, Area Science Park è inoltre partner del progetto di infrastruttura di ricerca "Nano Foundries and Fine Analysis – Digital Infrastructure" (NFFA-DI), finalizzato a rafforzare le *facilities* di microscopia elettronica nei campus di Basovizza/Padriciano, avviatosi il 1° gennaio 2023. Per un approfondimento in merito alle progettualità PNRR, si rinvia al successivo paragrafo 4.5.

Nel 2022, Area Science Park è divenuto membro associato di ELIXIR-IT, nodo italiano di ELIXIR, l'infrastruttura di ricerca europea dedicata alla bioinformatica, consistente nell'organizzazione di una struttura sostenibile per i dati biologici finalizzata a fornire supporto alla ricerca nel campo delle scienze della vita e alle attività traslazionali per la medicina, l'ambiente, le industrie biotecnologiche e la società, divenuta da marzo 2016 una

"*Landmark Infrastructure*" nell'ambito dell'ESFRI (*European Strategy Forum on Research Infrastructures*). Il nodo italiano, denominato ELIXIR-IIB Infrastruttura italiana di bioinformatica, è strutturato come una *Joint Research Unit* (JRU) coordinata dal CNR e si propone di aggregare gli istituti di ricerca e le istituzioni tecnologiche italiane che operano nel campo della bioinformatica, favorendo lo scambio e lo sviluppo di competenze, di mettere a sistema le risorse e infrastrutture bioinformatiche presenti in Italia, di contribuire alla loro integrazione in seno all'infrastruttura europea, nonché di organizzare attività di *training*, sia di base che avanzato, nei diversi settori applicativi della bioinformatica al fine di favorire la formazione di giovani bioinformatici.

Nel contesto internazionale, con particolare riferimento alla programmazione INTERREG e Horizon (prima Horizon2020 poi Horizon Europe), negli ultimi 5 anni l'Ente è stato coordinatore o partner di 32 progetti europei, di cui 8 finanziati dai programmi Horizon 2020 o Horizon Europe. I settori di maggior intervento sono stati microscopia, materiali innovativi, idrogeno, economia circolare, mobilità sostenibile, energia e adattamento al cambiamento climatico.

La seguente tabella espone i progetti attivi nel triennio 2020-2022 e quelli approvati (o finanziati) nel 2022, ad esclusione di quelli relativi al PNRR.

Tabella 11 - Progetti suddivisi per programma di finanziamento

Programma	Progetti attivi 2020 (n.)	Progetti attivi 2021 (n.)	Progetti attivi 2022 (n.)	Progetti approvati/finanziati 2022 (n.)
Horizon2020 – Horizon Europe	3	3	3	1
Programmi europei Interreg, transnazionali, LIFE...	14	9	10	1
Finanziamento regionale*	5	3	8	1
Finanziamento nazionale	5	6	5	3
Contratto/convenzione	5	3	1	-
Sistema Argo	5	6	6	1
TOTALE	**37**	**30**	**33**	**7**

* inclusi i fondi FSE, POR FESR e PSR gestiti dalla Regione

Fonte: Area Science Park, Piano triennale di attività 2023-2025 (allegato B).

La presenza dell'Ente nelle iniziative di Horizon Europe a sostegno di Ricerca e innovazione è stata sostenuta e avviata a partire dal secondo semestre del 2022 con la partecipazione alle

seguenti proposte progettuali:

- IMPRESS - Interoperable Microscopy Platform for advanced RESearch and Services, presentato in risposta al bando Horizon Europe HORIZON-INFRA-2022-TECH-01-01 e coordinato dal CNR, si è avviato nel 2023. Il progetto ha l'obiettivo di innovare gli approcci tradizionali della microscopia elettronica attraverso lo sviluppo di una piattaforma interoperabile, basata su componenti modulari e standardizzati. Strumenti e metodi avanzati verranno co-sviluppati congiuntamente da partner accademici e commerciali ricorrendo anche allo strumento dell'appalto pre-commerciale;
- RIANA - Research Infrastructure Access in NAnoscience & nanotechnology, presentato nel 2023 in risposta al bando HORIZON-INFRA-SERV-01-01, approvato ed in avvio nel 2024. RIANA comprende 7 reti europee di infrastrutture di ricerca di alto livello che coprono le tecniche più avanzate di sintesi, nanofabbricazione, trattamento, caratterizzazione e analisi e capacità di simulazione. Il progetto si pone l'obiettivo di fornire accesso transnazionale (in loco o remoto) e/o accesso virtuale a servizi per la ricerca e l'innovazione offerti dalle 69 infrastrutture di ricerca per la conduzione di progetti di ricerca complementari e interdisciplinari di alto livello. Area Science Park è coinvolta nel progetto in qualità di WP *leader*, coordinando l'accesso alle infrastrutture e garantendo l'utilizzo dei laboratori di microscopia elettronica del LAME;
- ANTIVIRALSTRESS: Investigating the synergetic role of ER stress in mounting an antiviral response, presentato e finanziato nel 2022 all'interno del bando MUR PNRR YOUNG RESEARCHER Seal of Excellence. Il progetto, avviatosi nel 2023, mira a investigare il ruolo della risposta allo stress endoplasmatico (Unfolded Protein Response, UPR) nelle infezioni da flavivirus e coronavirus, in particolare la sinergia che l'UPR può instaurare con il riconoscimento cellulare dei patogeni (Pattern Recognition Receptor, PRR) per montare una risposta antivirale più efficiente;
- PANGEMAR – Unveiling the adaptive role of metazoan pan-genomes in marine habitats, candidato alla *call* HORIZON-ERC Grants "Call for Proposals for ERC Consolidator Grant (ERC-2022-COG)", con Principal Investigator dell'Università di Trieste. PANGEMAR è un progetto sviluppato nell'ambito della genomica comparata in ambiente marino, che prevede un'attività di preparazione di librerie a partire da DNA genomico e di sequenziamento.

- MICROSORGAL, coordinato da ICGEB e presentato in risposta al bando Horizon Europe HORIZON-CL6-2022 - FARM2FORK-01. L'aspetto scientifico del progetto riguarda lo studio di nuove soluzioni agro-ecologiche per la coltivazione sostenibile del sorgo attraverso studi di microbiologia e salute del suolo in relazione a stress biotici e abiotici, con un *focus* nell'Africa orientale.
- BIONDSY (BIO-based iNDustrial SYmbiosis) la proposta aveva lo scopo di sviluppare modelli di simbiosi industriale da applicare nei settori bio based capitalizzando tra l'altro la conoscenza maturata dall'Ente nell'ambito del progetto ARGO.

Dal 2022 ad oggi sono state anche presentate diverse proposte progettuali in risposta a vari bandi Interreg su varie tematiche quali mobilità sostenibile (SMART MOB AIR), efficienza energetica e adattamento al cambiamento climatico (INFIRE) e politiche per l'innovazione nel settore della *blu economy* (BLUEEDIH)

Numerosi poi sono i progetti Horizon attivi nel periodo di riferimento (NOEMIX, POSIDON, NAHV). Di seguito si riporta una breve descrizione dei progetti Horizon attivi:

POSIDON: Capitalizzando l'esperienza e i risultati del precedente progetto BRODISE (CSA H2020), Posidon ha aggregato 5 committenti europei, di cui due promotori: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porto di Trieste (IT) e Comune di Bilbao (ES), e tre osservatori: Spaque (BE), CEA – Comune di Vitoria Gasteiz (ES), Baja do Tejo (PT), che si trovano ad affrontare la comune sfida del recupero dei siti in loro gestione mediante la leva della domanda pubblica per individuare soluzioni innovative e sostenibili per la decontaminazione di suoli dismessi inquinati. Per rispondere a questo bisogno, il progetto ha avviato un appalto pre-commerciale (PCP), una procedura competitiva finalizzata all'acquisto di servizi di ricerca applicata e di sviluppo tecnologico. Il PCP coinvolge diversi fornitori, chiamati a sviluppare, in modo parallelo e concorrente, soluzioni innovative, a partire dalla ideazione e progettazione di nuove soluzioni, alla prototipazione, fino allo sviluppo originale di (almeno) 2 prototipi che sono stati testati in campo in 2 diversi siti, Trieste e Bilbao, che hanno pianificato progetti urbanistici con diversi usi futuri dei suoli. La fase di sperimentazione in campo è terminata ad aprile 2023, e il 'Monitoring Board' del progetto ha provveduto all'*assessment* dei risultati della fase di test in campo delle soluzioni tecnologiche proposte dalle aziende che hanno partecipato alla procedura PCP. Il progetto si

concluderà a fine ottobre 2023.

NOEMIX: Il Progetto, coordinato da Area Science Park e conclusosi a fine novembre 2022, aveva l'obiettivo di supportare la Regione Friuli-Venezia Giulia e altri enti pubblici regionali nel migliorare la gestione delle proprie flotte aziendali, passando da un modello sull'acquisto di autovetture classiche a uno imperniato su un "servizio centralizzato di mobilità elettrica" gestito da operatori privati. Il servizio NOEMIX, oltre al *car sharing* aziendale, al noleggio di veicoli elettrici e a un sistema di gestione e ottimizzazione della mobilità degli enti pubblici regionali, prevedeva anche l'installazione di infrastrutture di ricarica e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Con il servizio NOEMIX si puntava alla riduzione delle emissioni di CO2, all'aumento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, alla riduzione dell'inquinamento urbano - grazie al calo delle emissioni dovute ai motori a combustione interna - e all'abbattimento delle polveri sottili e del rumore causati nelle città dal traffico veicolare. Il servizio è stato bandito dalla Regione Friuli-Venezia Giulia in due lotti: il primo e più grosso è stato assegnato, mentre il secondo, andato deserto a causa dell'aumento dei prezzi e all'incertezza sui tempi di consegna delle macchine generati dalla guerra in Ucraina, verrà ribandito a breve. Quando entrambi i lotti saranno assegnati, NOEMIX introdurrà nel parco auto delle amministrazioni regionali almeno 517 auto elettriche, 200 wallbox/colonnine di ricarica e un impianto fotovoltaico, che garantirà il 100 per cento della fornitura di energia elettrica, con un risparmio stimato di circa 2,736 GWh di energia primaria e 1.000 t circa di CO2 evitata. NOEMIX ha avuto a disposizione un *budget* di 900.000 euro di fondi comunitari, grazie ai quali, attiverà circa 23 milioni di euro di investimenti.

NAHV (North Adriatic Hydrogen Valley): Il progetto è stato presentato a settembre 2022, sostenuto dall'accordo tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e le repubbliche di Slovenia e Croazia, grazie al supporto tecnico di Area Science Park. NAHV, a fronte di un budget complessivo di oltre 300 milioni, ha ricevuto un finanziamento diretto europeo di circa 25 milioni ed è stato avviato il 1° settembre 2023. NAHV è il primo progetto di valenza transnazionale volto a sviluppare una "valle idrogeno", intesa come ecosistema economico, industriale e sociale basato sull'applicazione e diffusione di tecnologie dell'idrogeno. Il progetto è il frutto di una comune volontà politica espressa congiuntamente dai tre territori di creare le condizioni quadro per rafforzare la cooperazione nello sviluppo delle tecnologie

pulite per la produzione e l'utilizzo di idrogeno. Tale forma di collaborazione non contribuirà solamente alla transizione verso un ecosistema integrato che interessa i settori dell'industria, dei trasporti e dell'energia, ma anche favorirà una più forte integrazione dei rispetti sistemi scientifici e dell'innovazione e lo sviluppo di catene del valore dell'idrogeno. Il partenariato, guidato quale *lead partner* dalla società slovena HSE, il più grande produttore sloveno di elettricità da fonti rinnovabili, è composto nel complesso da 37 partner che costituiscono gli attori chiave in rappresentanza delle istituzioni pubbliche, del mondo della ricerca e dell'industria della macroregione del Nord Adriatico, coprendo l'intera filiera dell'idrogeno, dalla produzione, allo stoccaggio, alla distribuzione, sino all'utilizzo finale di tale vettore energetico in una pluralità di settori. I 17 progetti pilota inclusi nel progetto produrranno a regime oltre 5.000 tonnellate anno di idrogeno proveniente da fonti rinnovabili, oltre a impianti per il suo stoccaggio, distribuzione e utilizzo ai fini sia della decarbonizzazione dei settori industriali *hard to abate*, quali acciaio e cemento, che alla realizzazione di soluzioni di trasporto a zero emissioni di carbonio.

Tra le proposte progettuali presentate nel corso del 2022 è stato approvato e finanziato anche il progetto LIFE IN-PLAN nell'ambito del programma LIFE - Clean Energy Transition. Il progetto coordinato dall'Agenzia per l'Energia della Croazia Nord Occidentale (REGEA) è stato avviato ad ottobre 2022 e sta sviluppando nuove metodologie per la pianificazione della transizione energetica e dell'adattamento al cambiamento climatico, integrata con la pianificazione territoriale e urbanistica. Il progetto capitalizza l'esperienza maturata dall'Ente in progetti precedenti ed in particolare del progetto SIMPLA (del programma Horizon 2020), in cui sono state sviluppate le linee guida europee per l'armonizzazione della pianificazione della mobilità urbana e dell'energia sostenibile. Tre sono le città faro italiane associate ad Area Science Park: Padova, Prato e Narni.

I progetti Interreg attivi nel 2022 includono i progetti Blueair (Interreg Adrion) e Bluebiomed (Interreg MED), entrambi dedicati allo sviluppo di strategie di innovazione intelligente nel settore della *blue economy* e all'interno dei quali Area Science Park ha svolto degli studi di *technology foresight*; entrambi i progetti sono stati realizzati in collaborazione con gli *stakeholder* regionali ed in particolare con l'amministrazione della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, analogamente a quanto fatto nel progetto A-RING (Interreg Alpine Space). Nell'ambito del progetto Urban Transports (Interreg MED) dedicato alla valorizzazione dei

risultati dei precedenti progetti MED sul tema della mobilità, l'Ente ha svolto due analisi di scenario di *trend* tecnologici sul tema delle infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici e dei veicoli a guida autonoma e mediante l'interazione con un *pool* multidisciplinare di esperti internazionali un *policy brief* su mobilità urbana e adattamento al cambiamento climatico. Il progetto Incircle (Interreg MED), coordinato da Area Science Park e la partecipazione di enti tra i quali la Scuola Superiore di Studi Sant'Anna di Pisa, ha sviluppato una metodologia e un *set* di indicatori per promuovere l'adozione dei principi dell'economia circolare nel settore turistico. InCIMa 4 (interreg Italia-Austria) ha permesso di massimizzare la complementarietà e lo sfruttamento congiunto delle infrastrutture di ricerca degli enti di ricerca dell'area programma, favorendo il potenziamento in termini di capitale umano e di strumentazione.

Area Science Park, capitalizzando il lavoro fatto nello stesso ambito in precedenti progetti a finanziamento regionale, è *partner* della nuova «comunità dell'innovazione» europea KIC C&C – *Culture and Creativity*, promossa dall'European Institute for Innovation and Technology (EIT). La candidatura è stata presentata nel 2022 e l'iniziativa è partita nella primavera 2023.

Questa primavera la Commissione Europea ha assegnato il sigillo di eccellenza ("Seal of excellence") al progetto "IP4FVG-EDIH" presentato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia a valere sull'avviso "European Digital Innovation Hubs" (EDIHs) 2021-27 a novembre 2022. Questo riconoscimento permette di ottenere il finanziamento nazionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di entrare nella rete europea degli *European Digital Innovation Hubs*. IP4FVG è il *Digital Innovation Hub* regionale sostenuto da Argo, il sistema industriale basato sull'innovazione di processi e prodotti per aumentare la competitività del territorio, e conta su un partenariato (coordinato da Area Science Park) che comprende 21 *partner* di diversi ambiti d'interesse attivi in Friuli-Venezia Giulia: università, ricerca, industria e istituzioni pubbliche, inclusa la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Nel contesto regionale, nel 2022 è stato sviluppato un progetto pilota a livello nazionale guidato dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC), in cui Area Science Park è coinvolta come Unità Operativa, per lo sviluppo di attività di ricerca scientifica e di creazione di un ecosistema computazionale atto a processare i dati relativi a diversi tipi di dati testuali e di immagini diagnostiche (risonanze, TAC, ecografie, radiografie), per fornire un supporto di intelligenza artificiale all'identificazione di malattie rare. Il progetto ha preso

formale avvio il 2 maggio 2023.

4.5 Le progettualità finanziate dal PNRR

Il progetto PRP@CERIC (Pathogen Readiness Platform for CERIC-ERIC upgrade) risponde all'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di ricerca" (Avviso n. 3264 del 28 dicembre 2021), finanziato dal PNRR nell'ambito della Missione 4 Istruzione e Ricerca, Componente 2 Dalla Ricerca all'Impresa, Linea di Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", nell'ambito dell'Intervento 3 "Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione".

La domanda è stata sottoposta il 29 settembre 2022 e l'accoglimento è stato comunicato in data 2 novembre 2022. L'importo del finanziamento pubblico assegnato è di euro 40.990.517.

Il progetto "Pathogen Readiness Platform for CERIC-ERIC Upgrade" prevede l'aggiornamento dell'infrastruttura di ricerca CERIC-ERIC con l'integrazione di una struttura digitale per lo studio degli agenti patogeni, fornendo agli utenti accademici e industriali gli strumenti per affrontare i patogeni umani, animali e vegetali emergenti con potenziali ricadute in termini di salute, sicurezza ed economia, per migliorare le strategie di preparazione e risposta contro future epidemie, in conformità con il principio DNSH (Do No Significant Harm, cioè di non arrecare danni significativi all'ambiente) per la sostenibilità ambientale. L'obiettivo sarà raggiunto integrando laboratori a supporto degli utenti e strutture analitiche complementari all'avanguardia con metodologie biofisiche. Questo approccio promuoverà i progressi scientifici nella ricerca sia fondamentale che applicata nelle malattie infettive, attraverso lo sviluppo di strategie dedicate per la gestione e la manipolazione dei campioni infettivi. I dati ottenuti nella ricerca saranno aderenti alla modalità FAIR, e quanto più possibile "open", ove non protetti da specifici requisiti IPR.

Il progetto prevede un soggetto proponente, Area Science Park, e quattro soggetti co-proponenti, vale a dire il CNR, l'Università di Napoli, l'Università di Salerno e l'Università del Salento.

Il *budget* di ciascuno dei 5 partner di progetto è definito nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Budget di progetto dei partner per capitolo di spesa – PRP@CERIC

	Personale dedicato alle infrastrutture	Strumentazione scientifica e impianti tecnologici	Impianti inclusa edilizia	Costi generali (max 7 %)	Attività di formazione	Totale complessivo
Area	1.969.572	14.532.886		1.176.172	300.000	17.978.6330
CNR	476.784	5.895.040		467.028	300.000	7.138.852
UniNapoli	232.500	834.069		95.660	300.000	1.462.229
UniSalento	232.500	4.451.292	380.640	375.510	300.000	5.739.942
UniSalerno	697.500	6.862.111	244.000	567.253	300.000	8.670.864
Totale	**3.608.856**	**32.575.398**	**624.640**	**2.681.623**	**1.500.000**	**40.990.517**

Fonte: Area Science Park

Gli investimenti previsti dal piano di progetto permetteranno un significativo *upgrade* dell'intera infrastruttura che fa capo a CERIC-ERIC.

Si potenzierà la BSL3 e le stazioni di High Throughput Screening all'Area di Ricerca di Padriciano, si aggiorneranno anche secondo maggiori indici di processività le tecniche di espressione, purificazione, preparazione dei campioni, si amplieranno le tecniche a disposizione per gli studi di biologia strutturale grazie anche all'acquisizione di un Cryo-EM presso il CNR-IOM di Basovizza a Trieste, i laboratori di Salerno e del Salento potenzieranno la strumentazione di spettrometria di massa e ci sarà un generale rafforzamento delle infrastrutture HPC disponibili. In generale, però, gli strumenti in via di acquisizione per ciascun partner sono numerosi ed andranno a potenziare quelli in uso, rinnovandoli o fornendo modalità di indagine del tutto nuove.

Accanto agli ingenti investimenti in nuove attrezzature, sono previste assunzioni a tempo determinato di personale di ricerca e tecnologi, necessari per lo sviluppo delle attività di progetto.

Il progetto è stato avviato in data 1° dicembre 2022, per cui nell'esercizio 2022 l'unica spesa affrontata ha riguardato la mensilità della prima ricercatrice assunta il 1° dicembre con contratto a tempo determinato fino al termine del progetto, 3° livello, pari a euro 4.265,25, più euro 298,57 corrispondenti a spese generali. Nel successivo esercizio 2023 si sono invece concentrate le principali attività relative alle procedure di gara d'appalto e al reclutamento del personale.

In particolare, al 30 giugno 2023 sono state avviate 18 procedure di gara, dando la priorità alle procedure aperte, mentre dal punto di vista del personale è stato assunto un *infrastructure manager* con contratto di dirigente tecnologo di primo livello professionale del c.c.n.l. degli

E.P.R. a tempo determinato, con entrata in servizio il 1° febbraio 2023, fino a termine progetto. Sono inoltre state avviate due ulteriori procedure di selezione, concluse a giugno 2023, ma con prese di servizio non avviate a giugno 2023 (le prime sono iniziate il 1° luglio 2023). Le selezioni hanno riguardato 7 posizioni di ricercatori di III livello professionale e 9 posizioni di tecnologi di III livello professionale.

Dal punto di vista della spesa, risultano i seguenti avanzamenti (le somme pagate includono anche i trasferimenti ai partner di progetto):

CUP	Importi finanziati	Somme utilizzate	Somme pagate (materiale esborso)
J97G22000400006	40.990.517	8.441.740	2.462.485

Il secondo progetto in ambito PNRR, denominato NFFA-DI (Nano Foundries and Fine Analysis - Digital Infrastructure) risponde al citato avviso n. 3264/2021 per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di ricerca", finanziato dal PNRR nell'ambito della medesima missione, componente e linea di investimento del progetto PRP@CERIC.

La domanda è stata sottoposta a settembre 2022, mentre l'accoglimento è stato comunicato con il decreto direttoriale n. 411 del 27 ottobre 2022. L'importo del finanziamento pubblico assegnato è di 34 mln.

NFFA-DI è volto a realizzare, attraverso il potenziamento dell'infrastruttura Europea NFFA (Nano Foundries and Fine Analysis), un'infrastruttura di ricerca nazionale ad ampio spettro per le nanoscienze e le nanotecnologie, capace di accrescere la competitività della ricerca italiana sulle interazioni fondamentali nella materia multi-atomica. L'esplorazione dell'origine del comportamento dei materiali su tutte le scale dimensionali e temporali rilevanti si potrà espandere con metodi e strumenti allo stato dell'arte, e con l'integrazione dei dati FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable), anche con l'obiettivo di descrivere, comprendere e delineare soluzioni utili all'innovazione. Il progetto integra laboratori dedicati alle nanoscienze, per la crescita controllata a livello atomico, per la caratterizzazione strutturale di nano oggetti e materiali nanostrutturati, e per l'analisi fine

della materia con l'utilizzo della luce di sincrotrone (ad Elettra), offrendo anche sostegno a progetti di ricerca a TRL intermedi. NFFA-DI sarà strumentale per l'innalzamento della qualità, riproducibilità e competitività complessiva della ricerca italiana nelle nanoscienze, e per la sua centralità nel panorama europeo delle infrastrutture di ricerca individuato da ESFRI. NFFA-DI crea un ambiente unico sia per le nanoscienze di base che per le tecnologie avanzate, colmando il divario tra la ricerca fondamentale sulla materia quantistica e i sistemi micrometrici funzionali alla transizione digitale. L'aggiornamento iniziale e continuativo nel tempo dell'infrastruttura di ricerca consentirà agli utenti l'espletamento di progetti di ricerca di punta. NFFA-DI sarà strumentale ai progetti "*mission oriented*" della CE e sinergica con le altre iniziative nel quadro PNRR. La combinazione dell'accesso digitale ad un ampio *portfolio* di servizi tramite il Portale Unico e di un catalogo di risorse sperimentali e computazionali avanzate, assieme ai servizi ai dati FAIR, sostiene l'intera filiera della ricerca, dalla scoperta di nuovi materiali al trasferimento tecnologico all'industria. NFFA-DI si prefigge di diventare una infrastruttura di ricerca di riferimento nel panorama europeo, possedendo un buon potenziale per l'accelerazione della transizione digitale nella ricerca e per la società.

Il progetto prevede un soggetto proponente (CNR) e tre soggetti co-proponenti (Area Science Park, Università di Milano e Politecnico di Milano).

Il budget di ciascuno dei quattro partner di progetto è definito nella tabella sottostante:

Tabella 13 – Budget di progetto dei partner per capitolo di spesa – NFFA-DI

Partner	Personale dedicato alle infrastrutture	Strumentazione scientifica e impianti tecnologici	Open Access Transnational access, implementazione principi FAIR	Impianti, inclusa edilizia	Costi generali (max 7%)	Attività di formazione	Totale
CNR	3.146.240	17.502.620	68.799	130.512	1.475.362	228.428	22.551.962
AREA SCIENCE PARK	587.466	4.263.351	0	0	346.557	100.000	5.297.374
UniMi	279.000	702.600	0	122.000	85.231	113.980	1.302.811
PoliMi	279.000	4.0	7.320	0	317.149	166.534	4.847.853
TOTALE							**34.000.000**

Fonte: Area Science Park

Il progetto è stato avviato il 1° gennaio 2023, per cui, con riferimento all'esercizio 2022, non sono disponibili stati di avanzamento.

Con riferimento al 2023, nel primo semestre le attività si sono concentrate sulla predisposizione

della documentazione di gara per le procedure di acquisto e sulle procedure di reclutamento. In particolare, sono state avviate e concluse due selezioni di personale (1 posizione di ricercatore di III livello professionale e 5 posizioni da tecnologo di III livello professionale), con presa servizio di 1 tecnologo al primo giugno.

Dal punto di vista della spesa, risultano i seguenti avanzamenti:

CUP	Importi finanziati	Somme utilizzate	Somme pagate (materiale esborso)
B53C22004310006	34.000.000	1.676.629	5.069

Si segnala, infine, che per il progetto Antiviral stress (cfr. par. 4.3), finanziato all'interno del bando MUR PNRR YOUNG RESEARCHER Seal of Excellence, in cui l'Ente riveste il ruolo di soggetto attuatore, lo stato di avanzamento disponibile al 30 giugno 2023 è il seguente:

CUP	Importi finanziati	Somme utilizzate	Somme pagate (materiale esborso)
J93C22002180001	150.000	55.207	26.910

Tabella 14 – Le progettualità finanziate dal PNRR

Tipologia	Denominazione	Costo previsto	Somme anticipate	Impegni	Obiettivo raggiunto
M4C2 Linea d'investimento 3.1	"potenziamento dell'infrastruttura di ricerca distribuita ceric eric con l'integrazione di strumentazione digitale per lo studio di patogeni"	40.990.517	4.342.688	8.441.740	progetto in corso di realizzazione - obiettivi parzialmente raggiunti
	"nano foundries and fine analysis – digital infrastructure"	34.000.000	1.146.892	1.676.629	progetto in corso di realizzazione - obiettivi parzialmente raggiunti
M4C2 Linea d'investimento 1.2	"investigating the synergetic role of er stress in mounting an antiviral response" (anti viral stress)"	150.000	40.207	55.207	progetto in corso di realizzazione - obiettivi parzialmente raggiunti

Fonte: Area Science Park

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il rendiconto generale per l'anno 2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 28 del 29 marzo 2023, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e si compone del conto del bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa; allo stesso è allegata la relazione illustrativa del Presidente.

Nella predisposizione del rendiconto, Area Science Park ha utilizzato la struttura di bilancio prevista dal d.p.r. 28 febbraio 2013, n. 132, per le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91. Inoltre, risulta redatto il prospetto contenente la riclassificazione del bilancio per missioni e programmi, secondo quanto disposto dallo stesso d.lgs. n. 91 del 2011, al titolo III (artt. 9-15).

Per quanto concerne il monitoraggio dei risultati di bilancio, di cui agli artt. 19-23 del citato d.lgs., l'Ente ha autonomamente predisposto una serie di indicatori[9] (diversi da quelli elaborati per la valutazione della *performance*), illustrati in un allegato al rendiconto dell'esercizio in esame.

Sulla gestione dell'esercizio 2022, l'Ente ha approvato tre variazioni al bilancio preventivo (deliberazioni nn. 27, 66 e 81 del 2022), con il parere favorevole del Collegio dei revisori, il quale ha riscontrato – in ciascun atto deliberativo – il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

5.1 Risultati di gestione

L' Area Science Park ha chiuso l'esercizio 2022 con un risultato positivo, che può ritenersi molto buono. Crescono infatti le entrate correnti del 35,21 per cento rispetto all'esercizio precedente in modo più che proporzionale alle spese correnti, che aumentano del 18,96 per cento. Quanto detto determina un saldo positivo di parte corrente pari a euro 7.828.970 in aumento del 127,11 per cento rispetto al 2021.

Anche l'avanzo di amministrazione, già molto positivo nel 2021 e in crescita sul 2020, presenta un importante miglioramento. Sia l'incremento delle entrate che la crescita dell'avanzo di amministrazione sono dovuti all'aumento del fondo ordinario FOE, all'assegnazione del

[9] In attesa della definizione da parte del Ministero vigilante del "sistema minimo degli indicatori di risultato" previsto dall'art. 19, c. 4, del d.lgs. n. 91 del 2011.

progetto PRP@CERIC PNRR, all'incremento delle entrate sul progetto e-Argo così come previsto dalla legge di concessione, all'assegnazione da parte della Regione di un contributo per la realizzazione del progetto Argo PSC, nonché all'attribuzione di risorse destinate agli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico degli enti pubblici di ricerca.
Di seguito si espongono i principali risultati della gestione finanziaria dell'esercizio 2022, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 15 - Saldi di gestione biennio 2021-2022

	2021	2022	Variazione %	Variazione assoluta
Entrate correnti	23.012.915	31.115.790	35,21	8.102.875
Spese correnti	19.574.767	23.286.820	18,96	3.712.054
Saldo di parte corrente	**3.438.148**	**7.828.970**	**127,71**	**4.390.822**
Entrate in conto capitale	10.228.725	4.873.154	-52,36	-5.355.571
Spese in conto capitale	12.098.995	3.096.713	-74,41	-9.002.283
Saldo conto capitale	**-1.870.271**	**1.776.441**	**-194,98**	**3.646.712**
Risultato di competenza	***1.567.878***	***9.605.411***	**512,64**	**8.037.533**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**8.744.221**	**19.020.142**	**117,52**	**10.275.921**
di cui avanzo vincolato:				
F.do svalutazione crediti	1.569.628	1.742.955	11,04	173.327
Progetto E-Argo	963.400	2.660.843	176,19	1.697.443
Progetto Quantum	1.500.000	2.769.991	84,67	1.269.991
Progetto PNR	564.912	872.619	54,47	307.707
Progetto di riqualificazione edificio L1	1.300.000	1.500.000	15,38	200.000
Progetto riasfaltatura Campus	-	86.000	100	86.000
Progetto PRP@CERIC - PNRR	-	1.793.299	100	1.793.299
Contributo L.234-2021 art.1 c.310 lett. C e B	-	690.023	100	690.023
Progetto Argo PSC IP4 CALL AZIENDE	-	400.000	100	400.000
Progetto Argo Piattaforme 2021 - 2023	-	160.144	100	160.144
Progetto Argo IIE	-	64.641	100	64.641
Avanzo disponibile	**2.846.281**	**6.279.627**	**120,63**	**3.433.346**
Fondo cassa finale	**8.937.276**	**17.409.641**	**94,80**	**8.472.365**

Fonte: Area Science Park

Relativamente al conto economico dell'esercizio 2022, l'utile di euro 2.091.050, rappresenta una decisa ripresa dopo la perdita di euro -524.297 registrata nel 2021; il MOL, come riportato nel prospetto del conto economico riclassificato presente nel rendiconto generale 2022, viene calcolato come differenza tra il valore della produzione e i costi operativi e, presenta un valore positivo di euro 5.624.040.

Tabella 16 – Conto economico riclassificato

	2021	2022	Var. Assoluta
Ricavi di vendita	5.241.710	6.332.266	1.090.555
Incremento imm.ni lavori interni	0	0	0
Contributi	0	0	0
Altri ricavi	16.855.309	26.455.587	9.600.277
Valore di produzione	**22.097.020**	**32.787.852**	**10.690.277**
Consumi di materie	151.821	424.621	272.800
Costi per servizi	9.118.266	10.277.666	1.159.400
Oneri diversi di gestione	1.751.281	7.615.304	5.864.024
Costi del personale	8.144.476	8.777.686	633.210
Altri costi amministrativi	132.992	68.535	64.457
Margine operativo lordo	**2.798.185**	**5.624.040**	**2.825.855**
Ammortamenti	3.407.807	3.407.807	351.026
Svalutazione crediti	0	19.220	19.220
Margine operativo netto	**-609.622**	**1.845.988**	**2.455.610**
Proventi finanziari	18	4	-14
Rivalutazioni di partecipazioni	817.578	1.122.459	304.881
Svalutazioni partecipazioni	-28.715	-11.420	17.296
Oneri finanziari	-141.841	-88.741	53.100
Risultato gestione ordinaria	**37.418**	**2.868.290**	**2.830.872**
Proventi straordinari			
Oneri straordinari			
Reddito netto pre tax	**37.418**	**2.868.290**	**2.830.872**
Imposte reddito	-561.715	-777.240	-251.524
Reddito netto	**-524.297**	**2.091.050**	**2.615.348**

Fonte: Area Science Park

L'ampio margine operativo consente la copertura completa delle quote di ammortamento e delle svalutazioni, ammontanti rispettivamente ad euro 3.758.832 ed euro 19.220. L'utile è stato portato a nuovo, andando così a sommarsi ai risultati economici dei precedenti esercizi.

5.2 La gestione finanziaria

5.1.1 Le misure di contenimento della spesa

L'Ente è un'amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 ed è incluso nell'elenco delle unità istituzionali inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica). Pertanto, è soggetto agli obblighi di contenimento di spesa imposti dalle leggi statali in materia.

In particolare, si evidenziano le seguenti economie di spesa:

- d.l. n. 78 del 2010, art. 6, c. 14, convertito, con modificazioni, con l. 30 luglio 2010, n. 122, spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture – versati euro 7.600;
- legge del 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, commi 590-602 e commi 610-612 - per effetto dell'art. 53, comma 6, del d.l. n.77 del 31 maggio 2021, le disposizioni di cui ai commi 610-612 sono state abrogate - ha previsto nuove regole per il calcolo del contenimento della spesa pubblica. L'Ente, effettuati i dovuti controlli, conferma il rispetto della normativa; in particolare, per il comma 594 - che prevede il versamento dell'importo afferente alle norme sul contenimento della spesa (art. 6 commi 3, 7, 8, 9, 12 e 13 del d.l. n. 78 del 2010) dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10 per cento - versati euro 226.449,85;
- legge n. 160 del 2019, art. 1, comma 590 - confermante l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spesa del personale ai sensi dell'art. 67, comma 6, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112 – versati euro 38.476.

L'importo complessivamente versato nell'esercizio 2022 per le misure di contenimento della spesa ammonta, quindi, a euro 272.526.

5.1.2 Risultato finanziario di competenza

L'esercizio 2022 si chiude con un risultato finanziario di competenza positivo di euro 9.605.411, in forte incremento rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente (euro 1.567.878).

Il saldo positivo è stato generato, per quanto si trae dai dati di sintesi esposti di seguito, prevalentemente dalla gestione corrente, che registra entrate per complessivi euro 31.115.790, in rapporto a spese per euro 23.286.820.

Anche la parte in conto capitale presenta un avanzo nella gestione, in contrapposizione all'esercizio precedente; a fronte di entrate totali in conto capitale pari a euro 4.873.154 (-52,36 per cento rispetto al 2021), di cui euro 4.859.193 per entrate in gran parte afferenti alle attività progettuali su E-Argo, Quantum, PON Bio Open Lab ed euro 13.961 per attività finanziarie (rimborso di prestiti da parte di personale dipendente), le spese complessive in conto capitale ammontano ad euro 3.096.713 (-74,41 per cento rispetto al 2021), di cui euro 1.912.817 per investimenti in gran parte (euro 1.485.000) afferenti alle attività progettuali su Argo

Piattaforme, PNR, Argo PSC PT HV, Argo IP4 Dimostratori, Argo PSC IP4FVG, PON Bio Open Lab, Argo PSC PT Datacenter, euro 1.169.935 per rimborso prestiti ed euro 13.961 per attività finanziarie (concessione di prestiti a favore di personale dipendente). La tabella seguente riporta le voci di bilancio degli ultimi due esercizi classificate per titoli.

Tabella 17 – Entrate e spese

	2021	2022	Variazione %	Variazione Assoluta
ENTRATE				
Trasferimenti correnti	17.594.785	21.749.921	23,62	4.155.137
Entrate extra tributarie	5.418.130	9.365.869	72,86	3.947.738
Totale entrate correnti	***23.012.915***	***31.115.790***	***35,21***	***8.102.875***
Entrate in conto capitale	10.227.042	4.859.193	-52,49	-5.367.849
Entrate da riduzione attività finanziarie	*1.682*	*13.961*	729,79	12.278
Totale entrate in conto capitale	***10.228.725***	***4.873.154***	***-52,36***	***-5.355.571***
Partite di giro	36.119.473	41.107.706	13,81	4.988.233
TOTALE ENTRATE	**69.361.112**	**77.096.650**	**11,15**	**7.735.538**
USCITE				
Spese correnti	*19.574.767*	*23.286.820*	18,96	3.712.054
Totale spese correnti	***19.574.767***	***23.286.820***	***18,96***	***3.712.054***
Spese in conto capitale	10.874.033	1.912.817	-82,41	-8.961.216
Spese per incremento attività finanziarie	1.682	13.961	729,79	12.278
Rimborso prestiti	1.223.280	1.169.935	-4,36	-53.345
Totale spese in conto capitale	***12.098.995***	***3.096.713***	***-74,41***	***-9.002.283***
Partite di giro	36.119.473	41.107.706	13,81	4.988.233
TOTALE USCITE	**67.793.235**	**67.491.239**	**-0,45**	**-301.996**
Saldo gestione corrente	*3.438.148*	*7.828.970*	*127,71*	*4.390.822*
Saldo gestione in conto capitale	*-1.870.271*	*1.776.441*	*194,98*	*3.646.712*
RISULTATO FINANZIARIO	**1.567.878**	**9.605.411**	**512,64**	**8.037.533**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

Rispetto al precedente esercizio, l'importante incremento dell'avanzo finanziario è conseguente ad un maggior aumento delle entrate (7,73 milioni) rispetto al decremento delle uscite (-0,30 milioni), al netto delle partite di giro.

Dal confronto tra le singole voci del rendiconto 2022 con quelle dell'esercizio precedente, per come analiticamente esposte nelle tabelle seguenti, si evince, nella gestione di parte corrente, un incremento delle entrate correnti complessivamente pari al 35,21 per cento (pari a euro 8.102.875) seguite da un aumento anche delle spese correnti del 18,96 per cento (pari a euro

3.712.054).

Il maggior incremento nelle entrate in termini assoluti si rileva alla voce "trasferimenti correnti" (+4,15 milioni, pari a +23,62 per cento sul 2021) ascrivibile principalmente ai maggiori contributi FOE (+36,82 per cento, pari a euro 3,55 milioni) e ai contributi su progetti da parte dello Stato (+30,50 per cento, pari a 1,37 milioni).

L'aumento delle spese correnti (+18,96 per cento rispetto al 2021), è dovuto, in particolare, all'acquisto di beni e servizi (+24,65 per cento) e ad altre spese correnti (+405,72 per cento).

La gestione in conto capitale registra una diminuzione delle entrate complessive (-52,36 per cento sul 2021), da attribuire alla minore contribuzione da parte dello Stato per la realizzazione dell'attività progettuale PON Bio Open Lab.

Le spese per investimento subiscono anch'esse una consistente diminuzione (-74,41 per cento) imputabile principalmente alla voce "Altri trasferimenti in conto capitale" (che passano da euro 9,33 milioni del 2021 ad euro 672 mila del 2022, per un decremento di euro 8,65 milioni) con i minori trasferimenti per il progetto PON Bio Open Lab; il volume di tali spese risulta quindi in decisa contrazione rispetto a quello fatto rilevare nel 2021 (euro 10.874.033 del 2021 rispetto a euro 1.912.817 del 2022 per beni ad uso durevole). In aumento invece le spese per l'incremento degli investimenti in attività finanziarie (euro 13.691) e da imputarsi esclusivamente alla concessione di prestiti a dipendenti. I rimborsi di prestiti (-4,36 per cento) afferiscono al pagamento dei mutui accesi con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione di edifici nel campus di Basovizza, con annesse opere di urbanizzazione, e per il progetto di investimento e ricerca Enerplan.

Per la parte prevalente, le partite di giro sono costituite dall'importo corrisposto dal Mur in favore della controllata Elettra-Sincrotrone Trieste S.c.p.a. (30,83 milioni nel 2022).

Di seguito le tabelle con il dettaglio delle voci che compongono il rendiconto finanziario.

Tabella 18 - Entrate

	2021	2022	Variazione %	Variazione Assoluta
TRASFERIMENTI CORRENTI	**17.594.785**	**21.749.921**	**23,62**	**4.155.137**
Contributi FOE (Fondo ordinario enti ricerca)	9.656.088	13.211.781	36,82	3.555.693
Contributi su progetto dello Stato	4.498.066	5.870.047	30,50	1.371.982
Contributi su progetto Regione FVG	1.865.287	1.819.798	-2,44	-45.490
Contributi su progetto da altri enti	638.600	125.590	-80,33	-513.010
Contributi su progetto UE	815.203	698.796	-14,28	-116.408
Contributi su progetto da privati	121.540	23.909	-80,33	-97.631
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	**5.418.130**	**9.365.869**	**72,86**	**3.947.738**
Locazioni di immobili	5.090.518	7.375.639	44,89	2.285.121
Altri proventi commerciali	141.697	231.970	63,71	90.273
Altre entrate correnti	185.915	1.758.259	845,73	1.572.344
TOTALE ENTRATE CORRENTI	***23.012.915***	***31.115.790***	***35,21***	***8.102.875***
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**10.227.042**	**4.859.193**	**-52,49**	**-5.367.849**
Contributi in conto capitale	10.227.042	4.859.193	-52,49	-5.367.849
Alienazione di cespiti	-	-	0,00	-
Altre entrate in conto capitale	-	-	0,00	-
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**1.682**	**13.961**	**729,79**	**12.278**
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	***10.228.725***	***4.873.154***	***-52,36***	***-5.355.571***
PARTITE DI GIRO	**36.119.473**	**41.107.706**	**13,81**	**4.988.233**
TOTALE ENTRATE	***69.361.112***	***77.096.650***	***11,15***	***7.735.538***

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

Tabella 19 - Spese

	2021	2022	Variazione %	Variazione assoluta
SPESE CORRENTI	**19.574.767**	**23.286.820**	18,96	**3.712.054**
Redditi da lavoro dipendente	8.919.402	9.123.272	2,29	203.871
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.515.664	1.515.297	-0,02	-367
Acquisto di beni e servizi	7.936.967	9.893.690	24,65	1.956.722
Trasferimenti correnti	656.729	618.971	-5,75	-37.758
Interessi passivi	140.322	83.990	-40,15	-56.333
Altre spese correnti	405.682	2.051.600	405,72	1.645.918
TOTALE SPESE CORRENTI	***19.574.767***	***23.286.820***	**18,96**	**3.712.054**
SPESE IN CONTO CAPITALE	**10.874.033**	**1.912.817**	**-82,41**	**-8.961.216**
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.543.403	1.240.597	-19,62	-302.806
Altri trasferimenti in conto capitale	9.330.630	672.220	-92,80	-8.658.410
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**1.682**	**13.961**	**729,79**	**12.278**
RIMBORSO PRESTITI	**1.223.280**	**1.169.935**	**-4,36**	**-53.345**
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	***12.098.995***	***3.096.713***	**-74,41**	**-9.002.283**
PARTITE DI GIRO	**36.119.473**	**41.107.706**	**13,81**	**4.988.233**
TOTALE SPESE	***67.793.235***	***67.491.239***	**-0,45**	**-301.996**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

5.1.3 I contributi

Nell'esercizio 2022 l'entità complessiva dei contributi correnti e in conto capitale è in diminuzione, rispetto al precedente esercizio, per un importo complessivo pari a euro -1.212.713 (-4,36 per cento).

In dettaglio, i contributi correnti ordinari di provenienza statale registrano nel totale un aumento pari ad euro 3.555.693 (+36,82 per cento), per effetto, principalmente, del maggiore fondo ordinario (incrementato di euro 3.025.337), nel quali sono confluite le risorse destinate alle nuove assunzioni e stabilizzazioni (pari ad euro 754 mila), e dei contributi di cui all'art. 1, c. 310, della l.n. 234 del 30 dicembre 2021 per complessivi euro 1.305.602. La composizione dei contributi correnti ordinari dell'ultimo biennio è rappresentata nella tabella seguente.

Tabella 20 - Contributi ordinari correnti Stato (ultimo biennio)

Contributo del Mur 2021	Importo
Contributo ordinario FOE	8.880.842
Contributo nuove assunzioni e stabilizzazioni	754.517
Spese Covid	20.729
Totale 2021	**9.656.088**
Contributo del Mur 2022	**Importo**
Contributo ordinario FOE	11.906.179
L. 234 d.d. 30/12/2021_art. 1_c. 310 (legge di bilancio 2022) - lettera c + DM n. 1091 dd 19/09/2022 (inviato dal MUR 11/01/2023)	274.299
L. 234 d.d. 30/12/2021_art. 1_c. 310 (legge di bilancio 2022) + DM 250 dd 23/02/2022 (pubblicato 30/05/2022) - lettera a	615.579
DM 250 Riparto FOE ex art. 1 c.310 l.a L.234-2021 - lettera b	415.724
Totale 2022	**13.211.781**
Variazione 2021-2022	**3.555.693**

Fonte: decreti ministeriali e relazione dei revisori al rendiconto Area Science Park

I contributi correnti su progetto provenienti dallo Stato (riguardanti maggiormente i progetti "Argo", "PNR", "PRP@CERIC", "Quantum" ed "E-Argo") registrano una crescita significativa, pari a euro 1.371.982; in tendenza opposta, invece, i contributi su progetto dalla Regione, che diminuiscono di euro 45.490; in diminuzione per euro 116.408 i contributi di fonte UE, quelli da altri enti pubblici e da privati diminuiscono rispettivamente per euro 513.010 ed euro 97.631.

I contributi in conto capitale dallo Stato, in decremento rispetto allo scorso esercizio, sono stati di euro 3.338.780 (euro 9.413.271 nel 2021) ed afferiscono principalmente alle attività progettuali PON Bio Open Lab, Quantum ed e-Argo, mentre quelli erogati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia fanno registrare una crescita di euro 706.642 (86,84 per cento) e si

riferiscono prevalentemente al sostegno di investimenti effettuati da parte di Area nel parco scientifico nel corso di esercizi precedenti (813 mila euro) e ai progetti Argo PSC PT HV, Argo PSC PT *Data center* e Argo PSC IP4 Dimostratori. Si segnala anche l'assegnazione di risorse destinate agli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico degli enti pubblici di ricerca per euro 261.760.

Così come nel precedente esercizio, nessun contributo in conto capitale è stato erogato dalla UE e da altri enti pubblici.

Le contribuzioni ricevute dall'Ente, distinte per tipologia, sono indicate nella tabella seguente.

Tabella 21 – Contributi

	2021	2022	Variazione %	Variazione Assoluta
Contributi ordinari correnti				
- dallo Stato	9.656.088	13.211.781	36,82	3.555.693
- dalla Regione	-	-	0,00	-
Totale	**9.656.088**	**13.211.781**	**36,82**	**3.555.693**
Contributi correnti su progetto				
- dallo Stato	4.498.066	5.870.047	30,50	1.371.982
- dalla Regione	1.865.287	1.819.798	-2,44	-45.490
- dalla UE	815.203	698.796	-14,28	-116.408
- da altri enti pubblici	638.600	125.590	-80,33	-513.010
- da privati	121.540	23.909	-80,33	-97.631
Totale	**7.938.696**	**8.538.140**	**7,55**	**599.444**
Contributi in conto capitale				
- dallo Stato	9.413.271	3.338.780	-64,53	-6.074.491
- dalla Regione	813.771	1.520.413	86,84	706.642
- dalla UE	-	-	0,00	-
- da altri enti pubblici	-	-	0,00	-
Totale	**10.227.042**	**4.859.193**	**-52,49**	**-5.367.849**
Totale generale	**27.821.827**	**26.609.114**	**-4,36**	**-1.212.713**

Fonte: Area Science Park

5.1.4 Situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia l'aumento dell'avanzo di amministrazione da euro 8.744.221 nel 2021 a euro 19.020.142 nel 2022, con un incremento percentuale di 117,52 punti (32,98 per cento nel 2021 rispetto al 2020). L'avanzo vincolato, pari a 12,74 milioni, è rappresentato dal fondo svalutazione crediti (1,74 milioni), dai fondi destinati ai progetti e-Argo (2,66 milioni), Quantum (2,76 milioni), PNR (872 mila), PRP@CERIC-PNRR (1,79 milioni), Argo PSC IP4 CALL AZIENDE (400 mila), Argo Piattaforme 2021 – 2023 (160 mila), Argo IIE (64 mila), dal contributo ex l. n. 234 del 2021, art. 1, c. 310, lett. c e b (690 mila), dal

fondo progetto per la riqualificazione dell'edificio L1 (1,5 milioni) e per i lavori di riasfaltatura del Campus (86 mila); pertanto, la quota di avanzo disponibile è di euro 6.279.627, con un incremento percentuale di 120,63 punti rispetto al 2021.

La gestione di cassa determina un risultato finale superiore rispetto all'esercizio precedente (17,41 milioni rispetto agli 8,94 milioni del 2021), con la precisazione che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

La gestione dei residui espone un saldo attivo di euro 1.610.501, maggiore rispetto al saldo negativo dell'esercizio precedente (-193 mila nel 2021), ascrivibile all'incremento dei residui attivi per euro 462 mila, sommato al decremento dei residui passivi per euro 1,34 milioni; per i primi, si tratta in prevalenza di residui attivi di nuova formazione, mentre per i secondi, si tratta in prevalenza di residui passivi riguardanti gli esercizi precedenti.

Tabella 22 – Situazione amministrativa

	2021	2022	Variazione %
Consistenza di cassa al 1.1	**7.942.286**	**8.937.276**	**12,53**
Riscossioni			
in conto competenza	54.240.811	65.384.185	20,54
in conto residui	5.020.161	11.014.215	119,40
Totale	**59.260.972**	**76.398.400**	**28,92**
Pagamenti			
in conto competenza	52.037.473	60.963.560	17,15
in conto residui	6.228.510	6.962.475	11,78
Totale	**58.265.983**	**67.926.035**	**16,58**
Consistenza di cassa al 31.12	**8.937.276**	**17.409.641**	**94,80**
residui attivi			
esercizi precedenti	6.049.175	9.919.630	63,98
competenza	15.120.301	11.712.465	-22,54
Totale	**21.169.476**	**21.632.096**	**2,19**
residui passivi			
esercizi precedenti	5.606.769	13.493.915	140,67
competenza	15.755.762	6.527.679	-58,57
Totale	**21.362.531**	**20.021.594**	**-6,28**
Avanzo amministrazione	**8.744.221**	**19.020.142**	**117,52**
Avanzo vincolato (Progetti e F.do svalutazione crediti)	5.897.940	12.740.515	116,02
Avanzo disponibile	**2.846.281**	**6.279.627**	**120,63**

Fonte: Area Science Park

5.1.5 I residui

Preliminarmente, si deve evidenziare che, come per l'esercizio 2021, i residui sia attivi che

passivi alla fine dell'esercizio sono stati influenzati dal progetto PON Bio Open Lab. Il finanziamento ministeriale di detto progetto prevede la realizzazione di investimenti per la realizzazione di infrastrutture di ricerca e l'Area Scientifica di Trieste, in quanto *Lead Partner* riceve il finanziamento da trasferire poi ai due partner di progetto, l'Università del Salento e l'Università di Salerno, una volta incassato.

Complessivamente, i residui attivi sono passati da euro 21,16 milioni del 2021 a 21,63 milioni di euro del 2022, con un incremento di euro 0,46 milioni.

Analogamente, i residui passivi registrati al 31 dicembre 2022, che ammontano a euro 20,02 milioni, hanno subito un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro -1,34 milioni.

Inoltre, nell'esercizio 2022, l'Ente ha effettuato un riaccertamento dei residui, pervenendo alla cancellazione di residui attivi per euro 235.630 e di residui passivi per euro 906.141, con un miglioramento complessivo della relativa gestione pari a euro 670.510.

In particolare, i minori residui attivi hanno riguardato gli accertamenti di parte corrente, principalmente per contributi su progetto, la cancellazione di un accertamento per entrate da riduzione di attività finanziarie relativo alla riscossione di un finanziamento (ridotto anche in spesa) e partite di giro, mentre, dal lato passivo, le cancellazioni, riferite sia alla spesa corrente sia a quella in conto capitale, hanno avuto ad oggetto insussistenze ed economie di spesa.

I residui attivi sono aumentati del 2,19 per cento, con incidenza sia di quelli di parte corrente che di quelli relativi alle partite di giro, mentre quelli di parte capitale hanno registrato una diminuzione.

I residui passivi sono invece diminuiti e, precisamente, del 6,28 per cento, per effetto sia della componente in conto capitale che di quella corrente, mentre relativamente alle partite di giro si registra un incremento.

Le tabelle seguenti riassumono, per il biennio 2021-2022, la situazione dei residui classificati per titoli.

Tabella 23 - Situazione residui attivi

RESIDUI ATTIVI	Totale 2021	Totale 2022	Variazione %
Entrate correnti			
Trasferimenti correnti	5.257.305	8.557.224	62,77
Entrate extratributarie	4.243.397	2.867.297	-32,43
Totale residui entrate correnti	9.500.702	11.424.521	20,25
Entrate in c/capitale			
Entrate in conto capitale	10.388.671	9.091.023	-12,49
Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.682	514.176	30460,94
Totale residui entrate c/capitale	10.390.354	9.605.199	-7,56
Partite di giro			
Entrate aventi natura di partite di giro	574.340	602.376	4,88
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	**21.169.476**	**21.632.096**	**2,19**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

Tabella 24 - Situazione residui passivi

RESIDUI PASSIVI	Totale 2021	Totale 2022	Variazione %
Spese correnti			
Spese correnti	6.929.163	6.350.208	-8,36
Totale residui spese correnti	6.929.163	6.350.208	-8,36
Spese in c/capitale			
Spese conto capitale	13.476.537	12.768.371	-5,25
Spese per incremento attività finanziarie	200.000	-	-100
Totale residui spese c/capitale	13.676.537	12.768.371	-6,64
Partite di giro			
Spese aventi natura di partite di giro	756.831	903.015	19,32
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	**21.362.531**	**20.021.594**	**-6,28**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

Di seguito, è rappresentata la composizione dei residui attivi dell'esercizio in commento con riferimento all'epoca di formazione ed alla loro rispettiva incidenza, in termini percentuali, sul totale.

Tabella 25 - Residui attivi al 31 dicembre 2022

RESIDUI ATTIVI	Residui precedenti	Incid. % residui aa.pp.	Residui di competenza 2022	Incid. % residui competenza 2022	Totale	Incid. % totale
Trasferimenti correnti	1.481.107	6,85	7.076.117	32,71	8.557.224	39,56
Entrate extratributarie	1.157.696	5,35	1.709.601	7,90	2.867.297	13,25
Totale residui entrate correnti	***2.638.803***	***12,20***	***8.785.718***	***40,61***	***11.424.521***	***52,81***
Entrate in conto capitale	6.380.561	29,50	2.710.462	12,53	9.091.023	42,03
Entrate da riduzione di attività finanziarie	502.399	2,32	11.776	0,05	514.176	2,38
Tot.le residui entrate c/capitale	***6.882.961***	***31,82***	***2.722.238***	***12,58***	***9.605.199***	***44,40***
Entrate aventi natura di partite di giro	397.867	1,84	204.509	0,95	602.376	2,78
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	**9.919.630**	**45,86**	**11.712.465**	**54,14**	**21.632.096**	**100**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

I residui attivi ammontano a 21,63 milioni; la quota generata prima del 2022 è pari al 45,86 per cento (il 28,57 per cento nel 2021), mentre quella generata durante l'esercizio è pari al 54,14 per cento (era il 71,43 per cento nel 2021). La massa dei residui è in prevalenza composta da residui derivanti da entrate correnti (52,81 per cento dei residui attivi complessivi; 44,88 per cento nel 2021), mentre risulta in diminuzione la quota attribuita alle entrate in conto capitale, pari al 44,40 per cento (il 52,41 per cento nel 2021).

Al termine del 2023 i residui attivi ancora da incassare risultano essere pari a 8.383.818,20 di cui 2.362.277,73 relativi principalmente ai progetti Argo e 4.147.808,22 sono da riferirsi principalmente al progetto Pon Bio Open Lab attualmente in fase di rendicontazione.

Per i residui passivi, i dati finanziari sono esposti nella tabella che segue.

Tabella 26 - Residui passivi al 31 dicembre 2022

RESIDUI PASSIVI	Residui precedenti	Incid. % residui aa.pp.	Residui di competenza 2022	Incid. % residui competenza 2022	Totale	Incid. % totale
Spese correnti	1.976.219	9,87	4.373.989	21,85	6.350.208	31,72
Totale residui spese correnti	***1.976.219***	***9,87***	***4.373.989***	***21,85***	***6.350.208***	***31,72***
Spese conto capitale	11.062.919	55,25	1.705.452	8,52	12.768.371	63,77
Spese per incremento attività finanziarie	-	0,00	-	0,00	-	0,00
Totale residui spese c/capitale	***11.062.919***	***55,25***	***1.705.452***	***8,52***	***12.768.371***	***63,77***
Spese aventi natura di partite di giro	454.777	2,27	448.238	2,24	903.015	4,51
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	**13.493.915**	**67,40**	**6.527.679**	**32,60**	**20.021.594**	**100**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

I residui passivi ammontano a 20,02 milioni, suddivisi tra i residui anteriori all'esercizio 2021, pari al 67,40 per cento (26,25 per cento nel 2021), ed i residui maturati nell'esercizio, pari al 32,60 per cento (73,75 per cento nel 2021).
In particolare, i residui passivi derivanti da spese correnti rappresentano il 31,72 per cento (32,44 per cento nel 2021), suddivisi tra i residui relativi agli esercizi precedenti (9,87 per cento) ed i residui maturati nell'esercizio di competenza (21,85 per cento); la gestione in conto capitale rileva un'incidenza del 63,77 per cento (64,02 per cento nel 2021).
Dei residui passivi al 31/12/2022, al termine del 2023 risultano ancora da pagare 5.973.153,46, di cui 5.311.869,45 (quasi il 90 per cento) sono afferenti a spese in conto capitale per commesse di carattere pluriennale.

5.3 Conto economico

Come si evince dal conto economico, l'Ente consegue nell'esercizio 2022 un utile di euro 2.091.050. Rispetto all'esercizio 2021, in perdita per euro 524.297, si registra un deciso miglioramento del risultato economico, pari ad euro 2.615.348 (498,83 per cento).
Ricavi e costi aumentano rispettivamente del 48,38 per cento e del 36,27 per cento; il risultato della gestione caratteristica, dato dalla differenza tra il valore e il costo della produzione (differenziale delle voci Ae B del conto economico) evidenzia dunque un saldo positivo di euro 1.845.988, in netto miglioramento rispetto al dato negativo conseguito nel 2021 (euro -609.622). Alla base di tale risultato vi è sostanzialmente una crescita dei ricavi più che proporzionale rispetto ai costi della produzione.
La gestione finanziaria complessiva (saldo fra proventi ed oneri insieme alle rettifiche di valore) chiude con un saldo positivo di euro 2.868.290 (nel 2021 era pari a euro 37.418), determinato dalla rivalutazione delle partecipazioni nelle società Elettra-Sincrotrone S.c.p.a. ed Innovation Factory S.r.l., al netto della svalutazione della partecipazione in C.B.M. s.c.r.l. (in liquidazione) nonché alla diminuzione degli oneri finanziari su mutui.
Dal 2018 la gestione straordinaria viene rappresentata all'interno delle voci "valore e costi della produzione". Per l'esercizio in esame, dai dati di dettaglio ricavabili dalla nota integrativa, le sopravvenienze attive, contabilizzate fra gli "altri ricavi e proventi", ammontano a euro 1.726.333, mentre quelle passive, indicate fra gli "oneri diversi di gestione", sono pari a euro 2.176.393, facendo rilevare un saldo negativo delle componenti

straordinarie di euro 450.060, in miglioramento rispetto al saldo negativo precedente pari a euro 559.255.

Tabella 27 - Conto economico

	2021	2022	Var. %
A)VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.241.710	6.332.266	20,81
Altri ricavi e proventi	16.855.309	26.455.587	56,96
TOTALE A)	*22.097.020*	*32.787.852*	*48,38*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	151.821	424.621	179,69
Per servizi	9.118.266	10.277.666	12,72
Per godimento di beni di terzi	132.992	68.535	-48,47
Per il personale:	8.144.476	8.777.686	7,77
a) salari e stipendi	6.079.640	6.358.328	4,58
b) oneri sociali	1.461.895	1.613.892	10,40
c) trattamento di fine rapporto	412.200	523.094	26,90
e) altri costi	190.740	282.372	48,04
Ammortamenti e svalutazioni:	3.407.807	3.778.053	10,86
a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	9.514	9.514	0,00
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.398.293	3.749.319	10,33
Oneri diversi di gestione	1.751.281	7.615.304	334,84
TOTALE B)	*22.706.642*	*30.941.865*	*36,27*
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 609.622	1.845.988	402,81
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari	18	4	-78,23
- Da altri	18	4	-78,23
Interessi ed altri oneri finanziari	- 141.841	- 88.741	37,44
- Da altri	- 141.841	- 88.741	37,44
TOTALE C)	*- 141.823*	*- 88.737*	*37,43*
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	817.578	1.122.459	37,29
a) di partecipazioni	817.578	1.122.459	37,29
Svalutazioni	28.715	11.420	-60,23
a) di partecipazioni	28.715	11.420	-60,23
TOTALE D)	*788.863*	*1.111.039*	*40,84*
E) RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE	**37.418**	**2.868.290**	**7565,5**
Imposte sul reddito	- 561.715	-777.240	-38,37
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**- 524.297**	**2.091.050**	**498,83**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

5.4 Stato patrimoniale

L'analisi dello stato patrimoniale evidenzia un incremento del patrimonio netto (+3,14 per cento), che si attesta, complessivamente, a euro 68.665.858, diversamente da quanto avvenuto nel 2021 (decremento dello 0,78 per cento sul 2020). Il suddetto incremento risulta pari all'utile conseguito nel 2022.

Tabella 28 – Stato patrimoniale

ATTIVO	2021	2022	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilizzazioni in corso e acconti	38.897	31.934	-17,90
Altre	154.511	144.998	-6,16
TOTALE B I	**193.408**	**176.931**	**-8,52**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Terreni e fabbricati	40.312.888	38.080.517	-5,54
Attrezzature industriali e commerciali	487.876	887.217	81,85
Altri beni	3.240.203	4.007.272	23,67
TOTALE B II	**44.040.967**	**42.975.006**	**-2,42**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	*31.809.405*	*32.931.864*	*3,53*
b) imprese collegate (C.b.m.)	*676.420*	*665.000*	*-1,69*
d) altre imprese	*61.499*	*61.499*	*0,00*
Totale 1	**32.547.324**	**33.658.364**	**3,41**
Crediti verso			
e) verso altri (mutui alla partecipata CBM)	*505.762*	*514.176*	1,66
Totale 2	**505.762**	**514.176**	**1,66**
Altri titoli			
Azioni proprie			
TOTALE B III	**33.053.087**	**34.172.539**	**3,39**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	**77.287.462**	**77.324.476**	**0,05**
ATTIVO CIRCOLANTE			
CREDITI VERSO:			
Clienti	3.070.211	1.618.374	-47,29
Crediti tributari	149.931	157.624	5,13
Altri (verso lo Stato ed altri enti su progetti)	16.559.153	17.644.955	6,56
TOTALE C II	**19.779.295**	**19.420.953**	**-1,81**
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Depositi bancari e postali	8.937.276	17.409.641	94,80
Denaro e valori in cassa	-	-	0,00
TOTALE C IV	**8.937.276**	**17.409.641**	**94,80**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	**28.716.571**	**36.830.593**	**28,26**
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Altri ratei e risconti	9.330.630	5.750.014	-38,37
TOTALE D)	**9.330.630**	**5.750.014**	**-38,37**
TOTALE ATTIVO	**115.334.663**	**119.905.083**	**3,96**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

(segue)

PASSIVO	2021	2022	Var. %
PATRIMONIO NETTO:			
Fondo di dotazione	38.734.267	38.734.267	0,00
Altre riserve			
- Riserva straordinaria	418.209	418.209	0,00
- Contributi in conto capitale	516.457	516.457	0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	27.430.171	26.905.874	-1,91
Utile (perdita) dell'esercizio	524.297	2.091.050	298,83
TOTALE A)	**66.574.807**	**68.665.858**	**3,14**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**4.133.396**	**4.276.817**	**3,47**
DEBITI			
Debiti verso altri finanziatori	2.108.308	938.373	-55,49
Debiti verso fornitori	10.587.536	11.191.902	5,71
Debiti tributari	82.741	466.165	463,41
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	120.613	199.237	65,19
Altri debiti	1.644.216	1.749.114	6,38
TOTALE D)	**14.543.413**	**14.544.791**	**0,01**
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Altri ratei e risconti	30.083.047	32.417.617	7,76
TOTALE E)	**30.083.047**	**32.417.617**	**7,76**
TOTALE PASSIVO	**115.334.663**	**119.905.083**	**3,96**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

L'attivo dello stato patrimoniale è aumentato del 3,96 per cento, passando da euro 115.334.663 (dato del 2021) a euro 119.905.083 nel 2022.

Per effetto degli ammortamenti, le immobilizzazioni immateriali diminuiscono dell'8,52 per cento; allo stesso modo quelle materiali, che, nonostante le nuove acquisizioni dell'anno, rilevano una diminuzione di valore complessivo del 2,42 per cento.

Le immobilizzazioni finanziarie invece si incrementano (+3,39 per cento, pari a euro 1.119.453) per effetto sostanzialmente del maggior valore delle partecipazioni nelle imprese controllate, a seguito della periodica rivalutazione delle partecipazioni in Elettra-Sincrotrone S.c.p.a., in Innovation Factory S.r.l. e al netto della svalutazione sopra citata[10].

L'attivo circolante aumenta del 28,26 per cento, principalmente come conseguenza dell'aumento delle disponibilità liquide (94,80 per cento).

Nel passivo dello stato patrimoniale, il fondo trattamento di fine rapporto registra un incremento del 3,47 per cento per effetto degli accantonamenti dell'anno, a copertura delle indennità dovute ai dipendenti in essere al 31 dicembre, come previsto dalla normativa

[10] Nella nota integrativa si precisa che l'Ente applica il metodo del patrimonio netto e che i dati delle società partecipate sono riferiti al bilancio dell'esercizio 2021, in quanto i cicli di chiusura del bilancio non sono coordinati con i tempi di redazione del bilancio della controllante.

civilistica e contrattuale.

I debiti rimangono inalterati (+0,01 per cento), passando da euro 14.543.413 nel 2021 a euro 14.544.791 nel 2022; in dettaglio, diminuiscono i debiti verso altri finanziatori, in seguito al regolare ammortamento dei mutui (-55,49 per cento), mentre aumentano i debiti verso fornitori (euro 11,19 milioni rispetto ai 10,58 milioni del 2021), quelli tributari (+463,41 per cento) e quelli verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale (+65,19 per cento).

Per quanto concerne la differenza di euro 5,48 milioni tra i debiti registrati nello stato patrimoniale, pari ad euro 14,54 milioni, e l'importo dei residui passivi, pari ad euro 20,02 milioni, la stessa è dovuta ad impegni relativi ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ma non ancora liquidate.

Il prospetto seguente rappresenta le voci che compongono tale differenza e l'incidenza percentuale delle somme residue ancora da liquidare al 30 novembre 2023:

Tabella 29 – Prospetto riepilogativo residui passivi

	Residui passivi da liquidare	Residui passivi da liquidare nel 2023-provvedimento di riaccertamento	Residui passivi liquidati nel corso del 2023	Residui passivi 2022 da liquidare al 30.11.2023	%
Servizi e incarichi	1.230.824,64	107.798,91	958.917,22	164.108,51	9,0
Utenze	424.514,67	357.691,88	50.389,33	16.433,46	0,9
Manutenzioni	280.799,24	64.280,48	134.710,26	81.808,50	4,5
Investimenti	2.591.958,59	106.749,78	951.010,86	1.534.197,95	84,0
Ires presunta	200.000,00	193.592,00	6.408,00	-	0
Contributi alle imprese	391.300,00	42.334,03	348.965,97	-	0
Borse di formazione	264.295,15	46.850,83	217.444,32	-	0
Materiali di consumo	47.163,36	4.097,05	13.677,73	29.388,58	1,6
Voci residuali	45.947,66	95,00	45.852,66	-	0
TOTALE	**5.476.803,31**	**923.489,96**	**2.727.376,35**	**1.825.937**	**100**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

Il dettaglio rappresentato nel prospetto evidenzia che le principali voci che determinano lo scostamento fra debiti e residui passivi sono "Servizi e incarichi", "Utenze", "Manutenzioni" e "Investimenti".

Le cancellazioni sono prevalentemente dovute al fatto che la fornitura di beni e/o servizi è stata realizzata ad un costo inferiore rispetto a quello preventivato in fase di assegnazione del contratto.

Riguardo alla voce servizi, incarichi, utenze e manutenzioni (1.936.139 euro), si tratta di

impegni relativi a servizi commissionati e non ancora completamente realizzati al 31 dicembre 2022. Di tali impegni restano attualmente ancora da liquidare (e quindi da registrare a debito) solo 262.350 euro.

Relativamente alla voce investimenti (2.591.959 euro) si tratta di opere a carattere pluriennale; pertanto, la liquidazione avviene nel corso degli anni secondo lo stato di avanzamento delle commesse corrispondenti. Anche in questo caso si sottolinea che una quota consistente è stata liquidata nel corso del 2023, pertanto ad oggi restano da liquidare impegni per 1.534.198 euro.

In sintesi, dei 5.476.803 euro di scostamento, al 30 novembre 2023, restano da liquidare 1.825.937 euro, dei quali l'84 per cento sono relativi ad investimenti a carattere pluriennale.

La voce "altri debiti" (+6,38 per cento sul 2021) si riferisce principalmente alle voci stipendiali da erogare ai dipendenti nell'esercizio successivo, alle cauzioni relative alla gestione delle locazioni del Parco dell'Ente e alle attività progettuali, nei termini delle anticipazioni ricevute per la realizzazione dei progetti e dei debiti verso i partner di progetto per le quote di finanziamento da trasferire. I debiti verso altri finanziatori sono costituiti dai mutui stipulati con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la realizzazione di opere e per il finanziamento del progetto di ricerca Enerplan; in particolare, per le opere di urbanizzazione della sede di Basovizza e per la realizzazione dell'edificio denominato Q2 del relativo campus, l'Ente ha usufruito di un contributo annuale da parte della Regione della durata di 15 anni, conclusosi nel 2022. Il dettaglio dell'indebitamento per i suddetti mutui è riportato nella seguente tabella; si segnala che nell'esercizio in esame, sono stati estinti i mutui con oggetto "Edificio R3" e "Edificio Q2 I" e, pertanto, il loro debito residuo al 31 dicembre 2022 è stato azzerato.

Tabella 30 - Indebitamento per mutui

Oggetto del mutuo richiesto	Decorrenza	Scadenza	Importo nominale	Rata annua	Debito residuo al 31/12/2022	Contributo regionale
Edificio R3	01/07/2007	31/12/2021	1.400.765	109.678	-	-
Opere urbanizzazione Basovizza	11/12/2008	30/06/2023	3.500.000	333.337	162.953	228.000
Edificio Q2 I	01/01/2008	31/12/2022	4.350.000	403.487	-	355.945
Edificio Q2 II	30/06/2009	30/06/2023	3.400.000	323.813	158.297	302.600
Progetto speciale Enerplan	31/12/2011	30/06/2026	2.100.000	193.287	617.122	-
Totale			**14.750.765**	**1.363.602**	**938.373**	**886.545**

Fonte: Area Science Park

Per quanto concerne la voce “Ratei e risconti passivi”, questa si incrementa di euro 2.334.570 per effetto sia dei contributi pubblici ricevuti nell’esercizio in esame principalmente per i progetti Argo PIATTAFORME 2021-2023, ARGO PSC IP4 CALL AZIENDE, ARGO PSC PT DATA CENTER, ARGO PSC PT HV, PNRR -PRP@CERIC, di competenza degli esercizi successivi in quanto le opere sono ancora da attuare, sia dei contributi da parte del MUR per la valorizzazione del personale.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel corso del 2022, l'innovazione e la ricerca tecnologica, il loro trasferimento al mercato ed il supporto ai processi di creazione di nuove imprese hanno costituito la missione istituzionale di Area Science Park, declinata dal nuovo statuto, non diversamente che dal passato.

In particolare, si è consolidato il profilo dell'Ente nel settore delle infrastrutture di ricerca e dell'innovazione, grazie al successo conseguito nella partecipazione ai bandi MUR del PNRR dedicati a questo settore (Bando rafforzamento e creazione di infrastrutture di ricerca nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 2, L3.1/3.1.1) e all'investimento nella progettualità europea nei settori R&I nel contesto della nuova agenda europea per l'innovazione e a sostegno dell'ecosistema territoriale.

L'Ente è capofila del progetto PNRR "Pathogen Readiness Platform for CERIC-ERIC Upgrade" PRP@CERIC, che si propone di potenziare l'infrastruttura di ricerca CERIC-ERIC tramite l'implementazione di un ecosistema digitale geograficamente distribuito e integrato a livello scientifico, che offra agli utenti accademici, industriali e della sanità pubblica competenze e strumenti interconnessi per affrontare i patogeni umani, animali e vegetali emergenti di potenziale impatto sulla salute, la sicurezza o l'economia.

L'Ente è inoltre partner, sempre in ambito PNRR, del progetto di infrastruttura di ricerca "Nano Foundries and Fine Analysis – Digital Infrastructure" (NFFA-DI), finalizzato a rafforzare le *facilities* di microscopia elettronica nei campus di proprietà.

Gli investimenti garantiti consentiranno uno sviluppo, sia propriamente scientifico che infrastrutturale, nel settore delle scienze omiche, rafforzando la presenza nazionale grazie al nuovo Istituto dell'Ente a Salerno, e nel settore della microscopia e dei materiali innovativi, con la realizzazione di nuovi edifici dedicati nel Campus di Basovizza.

Sono inoltre proseguite le attività svolte nell'ambito delle linee progettuali del Sistema Argo, approfondendo la specializzazione nel digitale avanzato, nelle filiere energetiche e nei materiali.

In ambito internazionale e transnazionale, è significativo il ruolo svolto dall'Ente nella costruzione e sviluppo del progetto della North Adriatic Hydrogen Valley (NAHV), primo progetto di valenza transnazionale volto a sviluppare una "valle idrogeno", intesa come ecosistema economico, industriale e sociale basato sull'applicazione e diffusione di tecnologie

dell'idrogeno, mentre sono proseguite le rilevanti attività quale coordinatore o partner nell'ambito della programmazione INTERREG e Horizon, particolarmente nei settori della microscopia, dei materiali innovativi, dell'idrogeno, dell'economia circolare, della mobilità sostenibile, dell'energia e dell'adattamento al cambiamento climatico.

Nel corso dell'annualità in esame, la situazione degli organi di governo non ha subito mutamenti: a partire da febbraio 2021, il Consiglio di amministrazione ha operato nel suo *plenum,* dal momento che già nel maggio 2020 era stato nominato il nuovo consigliere di amministrazione, mentre la nuova Presidente dell'Ente è stata nominata nel febbraio 2021, così come, infine, la nomina del terzo componente è stata comunicata nel gennaio 2021.

Analogamente, il Collegio dei revisori era stato integralmente ricostituito a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Successivamente alle nuove nomine intervenute, la spesa complessivamente liquidata per gli organi statutari nel 2022, come era stato ipotizzato nella precedente relazione, ha subito, pertanto, una decisa riespansione, a fronte della drastica riduzione negli anni precedenti dovuta principalmente al collocamento in quiescenza del precedente Presidente dell'Ente ed alla conseguente mancata corresponsione dell'indennità per la carica, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Parimenti, già nel corso del 2021 si era verificato l'insediamento del Direttore generale, il cui compenso prevede uno stipendio annuo lordo di 160.000 euro e un'indennità di risultato massima di 25.000 euro.

Nell'ambito delle iniziative di investimento strategico nel capitale umano, il "Piano triennale di fabbisogno del personale", approvato dall'Ente unitamente al Piano triennale di attività 2021-2023 ha individuato la necessità di dotarsi di 190 unità di personale, a fronte di 162 unità in servizio nel 2022.

Dal punto di vista contabile, l'esercizio 2022 si chiude con un risultato finanziario di competenza attivo pari ad euro 9.605.411, in aumento del 512,6 per cento rispetto a quello del 2021, che era di euro 1.567.877. In confronto al 2021, il maggiore incremento è dovuto alle entrate correnti (+35,2 per cento), a cui ha fatto fronte un aumento inferiore della spesa corrente (+19 per cento), mentre per la parte capitale alla diminuzione delle spese per il 74,4 per cento ha fatto fronte una diminuzione delle entrate del 52,4 per cento.

La situazione amministrativa evidenzia il miglioramento dell'avanzo di amministrazione, che passa da euro 8.744.221 nel 2021 (nel 2020 era pari ad euro 6.575.431), ad euro 19.020.142 nel 2022, segnando una tendenza in aumento, con un incremento percentuale di 117,52 punti.
I residui non hanno subito grandi variazioni rispetto all'esercizio 2021.
Conclusivamente si può affermare che sia l'incremento delle entrate che la crescita dell'avanzo di amministrazione sono dovuti, principalmente, all'aumento del FOE, all'accertamento dell'anticipo del contributo relativo al progetto PRP@CERIC PNRR ed all'incremento dei proventi derivanti dalla gestione dei beni. Gran parte dell'avanzo di amministrazione risulta vincolata per la realizzazione di e-ARGO, QUANTUM, PNR, PRP@CERIC-PNRR, ARGO e per la riqualificazione di edifici.
Relativamente al conto economico dell'esercizio 2022, l'utile di euro 2.091.050, rispetto alla perdita di euro 524.297 dell'esercizio precedente, è stato determinato dall'incremento dei ricavi per la gestione dei beni e per l'incremento del FOE; il MOL presenta un valore positivo di euro 5.624.040 che è riuscito a coprire completamente le quote di ammortamento, che sono state pari ad euro 3.758.832.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

CORTE DEI CONTI